

Ci siamo!



CARTA DEI VALORI DEL CREDITO COOPERATIVO

CARTA DELLA CUESTIONE DEL CREDITO COOPERATIVO

CARTA DELLA FINANZA LIBERA, FORTE E DEMOCRATICA



dal 1903



BUONA IMPRESA!
IL CREDITO COOPERATIVO CON I GIOVANI CHE VOGLIONO FARE IMPRESA



Bonus Bebè



Bilancio Sociale e di Missione 2014



LA NOSTRA BANCA È DIFFERENTE



L'Identità Aziendale

<i>La storia, la missione, i valori</i>	7
<i>Le caratteristiche distintive delle BCC previste dalla normativa</i>	11
<i>I "portatori di interesse"</i>	13
<i>Gli organi sociali</i>	14
<i>La struttura organizzativa</i>	17
<i>La presenza sul territorio</i>	18



La relazione sociale

<i>I Soci</i>	20
<i>I Clienti</i>	28
<i>Le Comunità Locali</i>	31
<i>I Collaboratori</i>	34
<i>Il Sistema del Credito Cooperativo</i>	36
<i>I Fornitori e l'Ambiente</i>	38



Il valore economico

<i>Il valore economico generato e distribuito</i>	39
---	----





Presentazione del *Presidente*



Cari soci,
Anche quest'anno, in occasione dell'Assemblea Ordinaria, la Banca di Credito Cooperativo Sangro Teatina provvede alla diffusione del proprio Bilancio Sociale.

Con la stesura di questo documento, giunto alla settima edizione, si cerca di fornire un'informazione più dettagliata e completa sull'operato della banca, dando risposte più esaurienti ai soci, ai clienti, ai dipendenti, ai fornitori ed al territorio, circa le politiche e le strategie adottate per favorire lo sviluppo della realtà sociale.

In un contesto di difficoltà senza precedenti, la nostra Banca sta affrontando la crisi consapevole del proprio ruolo e della propria responsabilità, continuando a sostenere i Soci, le imprese, le famiglie e le comunità locali del nostro territorio.

Il nostro impegno ha portato a finanziare interventi per 186 mila euro a fronte dei 161 mila euro del 2013, traducendosi in numerose iniziative che hanno coinvolto tutto l'ambiente in cui operiamo: dal

mondo della scuola allo sport, fino alla cultura, al volontariato. Abbiamo pubblicato le storie e le memorie del nostro territorio, contribuendo a conoscerlo meglio.

La complessa attività svolta, bancaria ed extrabancaria, che il bilancio Sociale racconta e documenta risponde a un disegno strategico che intende valorizzare il nostro modo di fare banca "differente". Lo testimonia anche la stessa attenzione che la nostra banca rivolge ai giovani soci.

Continua, infatti, l'attività dell'associazione "Giovani Soci" della BCC Sangro Teatina, il cui dinamico suo Presidente, Andrea Di Risio, è anche componente del primo Comitato di Coordinamento delle Associazioni dei "Giovani Soci" delle BCC Italiane. Andrea Di Risio è stato eletto a tale Comitato in rappresentanza della Federazione Abruzzo e Molise. Questo coordinamento è nato lo scorso 20 novembre a Roma con lo scopo e con l'obiettivo di conferire maggiore organicità al sistema dei "Giovani Soci". La nostra associazione "Giovani Soci"

rappresenta un progetto ambizioso che ha come obiettivo quello di promuovere la partecipazione alla vita della nostra banca dei più giovani, con la volontà di ascoltare da loro stessi quali sono i loro bisogni e i desideri per poi mettere in atto le iniziative che ci propongono.

Le BCC iniziano dove le altre banche finiscono. Gli altri si fermano all'utile. Noi dall'utile partiamo per sviluppare il mutualismo, la relazione, la promozione sociale e culturale dei territori di cui siamo espressione.

La cooperazione mutualistica, anche nel fare banca, appare esser una risposta efficace in questo lungo e difficile periodo di crisi. Oggi, più che mai, siamo convinti che il ruolo della nostra BCC sia quello di accompagnare il nostro territorio verso l'uscita dalla crisi.

È con questo spirito che abbiamo redatto anche l'edizione 2014 del Bilancio Sociale e di Missione della nostra Banca.

Il Presidente
Pier Giorgio Di Giacomo

Giovani Soci BCC Sangro Teatina



I NOSTRI GIOVANI

È nata l'associazione dei soci della Bcc Sangro Teatina, sodalizio composto da soci under 40 che rappresentano il 16 per cento della base associativa. L'atto costitutivo è stato sottoscritto ad Atesa il 24 aprile 2014 da circa una cinquantina di ragazzi che hanno partecipato all'incontro dal titolo "Ci siamo!", nella splendida location del Fondaco dei Domenicani, in una serata di lavori dove è stata annunciata la mission: promuovere ed attuare attività finalizzate alla valorizzazione nella sfera sociale, culturale e ricreativa insieme alla divulgazione tra i giovani dei principi, dei metodi e delle strategie cooperative così come sanciti dalla Carta dei Valori del Credito Cooperativo.

Tra le attività che l'associazione potrà realizzare: seminari, incontri, conferenze su temi culturali, solidaristici e ricreativi, corsi di formazione, eventi culturali e sportivi, campagne di sensibilizzazione, iniziative informative e collaborazioni con altre realtà del territorio.

Consiglio Direttivo:
Andrea Di Risio (Presidente),
Carlo D'Angelo (Vice Presidente),
Maria La Rocca,
Pasquale Lollino,
Paolo Villanese,
Piergiorgio Greco,
Valeria Tinaro (Segretario),
Loris Falasca (Tesoriere),
Antonio Angelucci.
Collegio dei Revisori:
Rocco Junior Flacco,
Tiziana Monaco ed
Emanuela Tieri.



Ci siamo!

"La vita è come andare in bicicletta:
se vuoi stare in equilibrio devi muoverti".

Albert Einstein

**DINAMICI, CREATIVI, AFFIATATI, CORAGGIOSI:
È NATA L'ASSOCIAZIONE GIOVANI SOCI
BCC SANGRO TEATINA**



INCONTRO FORMATIVO "UN MONDO SOCIAL"

Formazione digitale al centro del primo incontro promosso dai Giovani Soci della Bcc Sangro Teatina con il guru Fabio Lalli che ha presentato analisi e scenari, rischi e opportunità del contesto digitale che ci avvolge, tracciando un'analisi a 360 gradi del mondo in cui viviamo, e lasciando intuire gli scenari futuri.

Lalli, amministratore di Iquii Mobile, ha accompagnato i presenti alla comprensione di alcune evoluzioni che inevitabilmente riguardano tutti, dell'opportunità che il Social può rappresentare per le aziende, del concetto di "real time" vale a dire la possibilità di offrire in tempo reale soluzioni a dubbi o prodotti che rispecchiano le nostre esigenze, palesate con i comportamenti o opinioni espresse in rete.



BCC IN FORUM "RIUTILIZZO DIFFERENTE"

Sensibilizzare i cittadini al riutilizzo dei materiali in maniera creativa, al fine di aumentare la consapevolezza del valore della raccolta differenziata. È questo lo scopo del concorso "Il mio addobbo è differente", promosso dai Giovani Soci della Bcc Sangro Teatina di Atessa, che ha coinvolto durante il periodo natalizio le associazioni di Atessa al fine di realizzare alberi di Natale addobbati con i materiali di tutti i giorni per decorare il centro urbano con opere all'insegna del riciclo e dell'ambiente.

L'iniziativa è stata presentata al teatro comunale di Atessa dal presidente dei Giovani



Soci Andrea Di Risio nel corso dell'incontro Riutilizzo Differente che ha visto la partecipazione di Giuseppe Di Marco, presidente Legambiente Abruzzo, Laura Brambilla, esponente nazionale di Legambiente, Gennaro Buonauro del Conai, e Amalia Pizzi che ha presentato il concorso.

FORUM NAZIONALE GIOVANI SOCI

Una nutrita delegazione di giovani soci ha partecipato alla convention nazionale in Trentino. I giovani della Bcc Sangro Teatina hanno partecipato al quarto Forum dei Giovani che si è tenuto in Trentino dall'11 al 13 luglio: tre giorni intensi e divertenti con la partecipazione di ben trecento giovani da tutta la penisola che hanno dibattuto e approfondito il tema #cisiameuropa, tra Trento, Rovereto, Taio e Mezzocorona, in una delle terre in cui la cooperazione ha fatto la cifra economica sociale. Il forum è stato l'occasione per presentare i tanti progetti promossi dalle associazioni dei giovani. I nostri giovani hanno colto l'occasione per presentare il progetto Bcchannel, la web tv dal volto social per raccontare storie ed esperienze di chi vuole credere nel futuro. Un primo assaggio della web tv si è avuto già a Trento, infatti le domande ai relatori del convegno sono state registrate e montate dalla nostra troupe e mandate in onda tra il consenso dei presenti.



L'Identità Aziendale

La storia, la missione, i valori



LA STORIA

Correva l'anno 1903 quando, la domenica 3 maggio, nella casa parrocchiale di Santa Croce ad Atessa, si riuniva un gruppo di emeriti cittadini per dar vita, davanti al Notaio, anch'egli atessano, Francesco Grumelli, alla "Cassa Rurale Cattolica di Depositi e Prestiti San Francesco d'Assisi".

I quindici promotori appartenevano al ceto dei possidenti e tra essi vi erano ben quattro sacerdoti tra cui Don Epimenio Giannico, "rettor curato" della stessa chiesa di Santa Croce, artefice principale dell'iniziativa e prossimo primo presidente.

Il quadro storico in cui si inserisce la costituzione della "Cassa" era particolarmente stimolante. Era il tempo del consolidamento, in Italia, della rivoluzione industriale. Era l'inizio del declino della vecchia società agricola e pastorale che aveva contraddistinto per secoli la nostra realtà nazionale. Era l'inizio di un'era con problemi completamente nuovi dinanzi ai quali si rendevano necessarie soluzioni originali.

In questo contesto nasce e si sviluppa il movimento socialista che fa leva sul malcontento dei ceti popolari, soprattutto urbani, che,

inseriti nei meccanismi alienanti delle nuove fabbriche, soffrono il disagio di lavori pesanti e di condizioni di deciso sfruttamento. Da qui il sorgere di conflitti sempre più ricorrenti che mettono a repentaglio la pace sociale e la stessa stabilità politica ed economica della Nazione.

Per rispondere a questi fermenti e per proporre una soluzione che possa far superare questo clima di scontro l'illuminato Pontefice Leone XIII promulga nel 1891 l'enciclica *Rerum Novarum*, importante documento che contiene in sé tutti quei principi che andranno a costituire la cosiddetta Dottrina Sociale della Chiesa. Nell'enciclica il Papa propone il superamento dei nascenti conflitti di classe attraverso processi di collaborazione da realizzare nell'ambito di un sistema corporativo ispirato a quello del periodo medievale.

La diffusione di questo documento ed il fermento culturale che esso suscita portano nel mondo cattolico al sorgere di tante iniziative di carattere solidaristico come la costituzione delle Casse Rurali aventi quest'ultime lo scopo di fornire ai ceti agricoli, soprattutto dei piccoli centri, supporto attivo

per le loro iniziative economiche e di garantire loro una decisa forma di protezione dalla orrenda piaga dell'usura, che rappresentava un freno letale non solo a qualsiasi attività intrapresa ma anche alla stessa sussistenza di tantissimi produttori.

Anche la "Cassa" di Atessa nacque dunque con questi intendimenti e la sua duplice natura di ente "morale", ispirato fortemente ai principi cattolici, e di cooperativa al servizio dei tanti agricoltori della Città trovano magnifica sintesi nel primo Presidente Don Epimenio Giannico, sacerdote e membro di una storica famiglia atessana di possidenti, proprietaria di vaste estensioni di terreni agricoli, e quindi profondo conoscitore dei bisogni e delle aspirazioni del mondo contadino.

I primi anni di vita della "Cassa" furono contrassegnati da una costante crescita delle attività con particolare riferimento all'acquisizione di notevoli quote di risparmio, grazie anche alle rimesse dei primi emigrati nelle Americhe. L'Istituto provvedeva anche alla fornitura di zolfo e concime agli agricoltori, a prezzi particolarmente vantaggiosi, nonché di macchinari ed attrezzature.

La crescita della "Cassa" si inserisce in una fase di vivace sviluppo economico della stessa Città ed incontra sempre più il favore della popolazione. Significativa, a tal proposito, la cerimonia, tenutasi il 28 marzo 1909, in concomitanza con l'annuale Assemblea dei Soci, di benedizione della bandiera della Banca tenutasi con grande concorso di popolo nella Cattedrale di San Leucio e conclusasi con l'orazione ufficiale del giovane Ireneo Tinaro, il quale presentò la Cassa Rurale come quella che "si è proposta di fare del bene all'agricoltura del nostro paese. Le nostre campagne fertili e irrigue dovevano pur risentire del soffio nuovo che tutti ci agita; i progressi delle scienze dovevano pur tornare a beneficio di esse: e questo nobile intento ci spinse a procurare i mezzi necessari allo scopo".

Negli anni successivi si rilevarono periodi di maggiori difficoltà, legati in particolar modo agli effetti della grave crisi finanziaria del 1929, la "Cassa" ebbe risultati di bilancio altalenanti e conobbe un freno alla propria crescita. Significativa fu la trasformazione nel 1938, in linea con il Testo Unico delle leggi sulle Casse Rurali, in "Cassa Rurale ed Artigiana" con l'estensione dell'attività anche a questa categoria di produttori particolarmente diffusa nella Città.

Nell'immediato dopoguerra l'attività della "Cassa" conobbe una notevole espansione, beneficiando degli effetti del processo di ricostruzione che interessava tutto il paese.

Tappa importante nei primi anni '60 fu l'estensione della competenza territoriale ai comuni limitrofi di Tornareccio, Casalanguida e Perano. Sempre in questo periodo,



Don Epimenio Giannico



Chiesa di Santa Croce

fondamentale fu il riassetto organizzativo dell'Istituto seguito ad una fase critica contraddistinta da un significativo disavanzo di bilancio sanato anche con il concorso fondamentale di benemeriti soci e cittadini di Atesa. Negli anni immediatamente successivi, la "Cassa" cominciò anche ad ampliare il proprio personale in coincidenza con la costante crescita dei dati economici e di bilancio.

Gli anni '70, caratterizzati dal sorgere dei primi insediamenti industriali nella zona valliva del comune di Atesa e dalla profonda mutazione dell'economia del territorio, portarono la "Cassa" a modificare gradualmente i suoi interventi dai settori tradizionali dell'agricoltura, dell'artigianato e del commercio a quello dell'industria, naturalmente di medie e piccole dimensioni. Un deciso slancio al modificarsi delle prospettive della "Cassa" fu anche dato dalla trasformazione dell'Istituto in Società Cooperativa a responsabilità limitata, una veste giuridica più consona ai mutati tempi ed alle nuove esigenze del mercato.

Gli anni '80, pur tra qualche difficoltà legata alla congiuntura economica nazionale, non furono meno fruttuosi dei precedenti, caratterizzandosi per due significativi avvenimenti: il

23 giugno 1985 venne ufficialmente inaugurata la nuova bella sede in Via Brigata Alpina Julia nel centro storico della Città e, sempre nello stesso anno, venne autorizzato l'allargamento della competenza territoriale della Banca a tutti i diciotto comuni confinanti con Atesa. Il decennio si concluse con l'apertura nel 1988 dello sportello nella frazione di Piazzano a servizio dei residenti nella zona a valle del territorio comunale e, soprattutto, degli operatori e degli addetti della ormai consolidata realtà industriale.

Gli anni '90 hanno inizio con l'apertura del primo sportello ubicato fuori dei confini del Comune di Atesa. Il 5 ottobre 1991 fu infatti inaugurata la filiale di Miracoli di Casalbordino, fertile ed ubertosa contrada, nobilitata dalle colture della vite e dell'ulivo. Nel 1995 si ebbe, su ispirazione delle nuove normative nazionali, la modifica della ragione sociale dell'Istituto in "Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana San Francesco d'Assisi". E' una trasformazione epocale, la vecchia Cassa si trasforma in una banca a carattere cooperativo con l'operatività non più limitata, quasi in via esclusiva, agli agricoltori ed agli artigiani ma aperta a tutti, pur conservando i tratti peculiari della mutualità e del localismo. Gli ultimi anni del secolo vedono la banca protagonista delle dinamiche di crescita del territorio, essa diventa volano di sviluppo, investendo con le sue dinamiche non solo l'economia, ma la società nel suo complesso anche attraverso gli innumerevoli interventi a sostegno delle iniziative sociali e di beneficenza.

Il declinare del secolo pone poi all'attenzione del mondo delle vecchie

LA NOSTRA STORIA

PRIMI ANNI

I primi anni furono contrassegnati da una costante crescita delle attività, attirando significative quote di risparmio grazie anche alle rimesse dei primi emigrati nelle Americhe. Il trend positivo si interruppe con la crisi finanziaria del 1929, che portò a risultati di bilancio altalenanti. Una prima evoluzione dell'istituto si ebbe nel 1938 quando il nome mutò in "Cassa Rurale ed Artigiana", parallelamente all'offerta dei servizi anche a questa categoria di produttori particolarmente diffusa nella cittadina.

ANNI OTTANTA

In questo decennio la banca ha continuato la sua crescita, tra avvenimenti importanti. Il 23 giugno 1985 venne inaugurata la nuova sede in Via Brigata Alpina Julia nel centro storico di Atessa e, più tardi, venne autorizzato l'allargamento della competenza territoriale a tutti i diciotto comuni confinanti. Nel 1988, fu anche inaugurato lo sportello nella frazione di Piazzano, a servizio dei residenti e degli operatori economici della valle: il primo fuori da Atessa centro.

ANNI NOVANTA

Debutta il primo sportello fuori del comune di Atessa: il 5 ottobre 1991 fu inaugurata la filiale di Miracoli di Casalbordino. E del 1995 la modifica della ragione sociale dell'istituto in Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana San Francesco d'Assisi: una trasformazione epocale perché la vecchia Cassa evolve in una banca a carattere cooperativo con l'operatività non più limitata agli agricoltori ed agli artigiani ma aperta a tutti. Nel 1998 la banca atessana si unì con quella di Castiglione Messer Marino, fondata nel 1963, portando in dote le filiali di Castiglione M. Marino e Agnone: nacque così la Banca di Credito Cooperativo Val di Sangro San Francesco d'Assisi di Atessa e Castiglione Messer Marino.

Casse Rurali il problema relativo ad uno dei suoi fondamentali criteri ispiratori: il localismo. Infatti se da un lato esso ha portato dei vantaggi quali la maggior forza sul mercato dei depositi, le informazioni più dirette sui clienti, la migliore flessibilità operativa, dall'altro, con l'avanzare dell'informatizzazione, i privilegi derivanti dalle piccole dimensioni paesane non bastano più ad assicurare la crescita ed a gestire la concorrenza di Istituti di grandi dimensioni.

3 MAGGIO 1903

Era il pomeriggio di una domenica di inizio secolo, nella casa parrocchiale di Santa Croce, ad Atessa: don Epimenio Giannico chiamò a raccolta altri tre sacerdoti e undici notabili del luogo per dar vita alla Cassa Rurale cattolica di depositi e prestiti San Francesco d'Assisi, la prima in Abruzzo e Molise, oggi divenuta Bcc Sangro Teatina. La fondazione avvenne in un periodo di forti contrasti sociali, economici e politici, segnato dall'enciclica Rerum Novarum di Leone XIII, una pietra miliare della Dottrina Sociale della Chiesa. L'idea di dar vita ad un istituto di credito rappresentò una risposta incisiva alle immense difficoltà in cui si muovevano gli agricoltori del tempo, stretti tra la miseria quotidiana e un'usura dilagante. Don Epimenio la maturò di ritorno da una visita nel Nord Italia dove conobbe l'esperienza di altre Casse là fondate.

DOPOGUERRA

Nell'immediato dopoguerra, l'attività della Cassa conobbe una notevole espansione, beneficiando degli effetti del processo di ricostruzione che interessava tutto il Paese. Inoltre, nei primi anni Sessanta la competenza territoriale si estese ai comuni limitrofi di Tornareccio, Casalanguida e Perano.

ANNI SETTANTA

Questi anni, caratterizzati dal sorgere dei primi insediamenti industriali nella vicina Val di Sangro, portarono la Cassa a modificare gradualmente i suoi interventi dai settori tradizionali dell'agricoltura, dell'artigianato e del commercio a quello dell'industria, e alla trasformazione dell'istituto in società cooperativa a responsabilità limitata.

ANNI DUEMILA

Risale al 2000 la fusione con la Cassa di Giuliano Teatino, sorta nel 1974, che portò in dote le filiali di Giuliano Teatino e Canosa Sannita, dando vita alla Banca di Credito Cooperativo Sangro Teatina Atessa Castiglione e Giuliano. Nel maggio del 2003 ci furono i festeggiamenti per il primo centenario della Banca di Credito Cooperativo, cui seguì una nuova fase di espansione contraddistinta dall'apertura delle nuove filiali a Miglianico (2002), Scerni e Villa Santa Maria (2006), Chieti ed Altino (2008). Nel 2010, un ulteriore allargamento: a settembre venne deliberata la fusione per incorporazione della Bcc del Molise, che portò in dote quattro nuove filiali (Ternoli, Guglionesi, San Martino in Pensilis e Bagnoli del Trigno). A maggio del 2013 ad Atessa ci sono stati i solenni festeggiamenti per i centodici anni della banca. L'attuale conformazione della Bcc Sangro Teatina è stata completata nel 2014 con l'apertura dello sportello di Lanciano, arrivando a contare diciassette filiali.

In questo quadro storico si inserisce il processo che porterà nel 1998 alla fusione con la "Cassa" di Castiglione Messer Marino, sorta nel comune dell'alto vastese nel 1963, che darà in dote le filiali di Castiglione M.M. ed Agnone, dando vita alla "Banca di Credito Cooperativo Val di Sangro San Francesco d'Assisi di Atessa e Castiglione Messer Marino". Stessa operazione fu ripetuta nel 2000 con la fusione con la "Cassa" di Giuliano Teatino, sorta nel 1974,

che portò in dote le filiali di Giuliano Teatino e Canosa Sannita, dando vita alla "Banca di Credito Cooperativo Sangro Teatina Atessa Castiglione e Giuliano.

A margine di questi avvenimenti risulta doveroso segnalare un primo tentativo di aggregazione tra la "Cassa" di Atessa e quelle di Castiglione Messer Marino e Lanciano risultante da un progetto portato avanti dai vertici delle tre banche e vanificato dalla volontà della larghissima maggioranza dei soci di Atessa che, nel corso di una memorabile assemblea dell'estate del 1996, espressero la plebiscitaria volontà di salvaguardare l'indipendenza e la stabilità del quasi secolare istituto atessano. Questo episodio rappresentò uno dei momenti di maggiore partecipazione e coinvolgimento dei soci alla vita ed alle sorti della banca locale.

In questo clima di rinnovata dinamicità si svolsero, nel maggio del 2003, i festeggiamenti per il primo centenario dell'ormai Banca di Credito Cooperativo, cui seguirà una nuova fase di espansione contraddistinta dall'apertura delle nuove filiali a Miglianico (2002), Scerni e Villa Santa Maria (2006), Chieti ed Altino (2008).

La secolare storia della nostra banca, nei suoi aspetti aziendali e nei suoi rapporti con il mondo circostante, è ripercorsa nel volume dello storico Costantino Felice "Un Secolo di Storia, da Cassa Rurale a Banca di Credito Cooperativo", realizzato in occasione dei festeggiamenti del Centenario della Fondazione (2003).

Durante l'anno 2010 la Bcc Sangro Teatina ha allargato i propri confini con l'operazione di fusione per

incorporazione della Bcc del Molise con le filiali di San Martino in Pensilis, Termoli, Guglionesi e Bagnoli del Trigno. Nel corso del 2014 è stata inaugurata la filiale di Lanciano a ribadire l'attenzione della banca nei confronti dei territori di appartenenza. Con tale operazione la Bcc Sangro Teatina si conferma la prima banca della Federazione Abruzzo Molise con 17 sportelli operanti in quattro province: Chieti, Pescara, Isernia e Campobasso.

Questa è in sintesi la storia di una banca che continua, pur nel mutato scenario storico, a fare del localismo e della mutualità la propria ragion d'essere e che si sforza, con l'impegno quotidiano degli operatori e degli amministratori, di corrispondere alle esigenze ed ai bisogni delle comunità del territorio nel solco dei principi immutabili che ispirarono i fondatori ed i pionieri.

LA MISSIONE

La mission aziendale della BCC Sangro Teatina colloca le PERSONE AL CENTRO, **“assicurare un servizio finanziario innovativo a favore dei soci e delle comunità locali, promuovendone il benessere e lo sviluppo”, “nell’esercizio della sua attività, la società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata”**. In sintesi la missione della Banca di Credito Cooperativo è:

- favorire i soci e le comunità locali;
- perseguire a vantaggio degli stessi un miglioramento complessivo, economico e meta-economico (culturale, morale, sociale);

- promuovere lo sviluppo della cooperazione/partecipazione;
- incentivare la coesione;
- adoperarsi per il bene comune.

In altre parole, missione della BCC Sangro Teatina è:

- essere impresa a proprietà diffusa, espressione di capitalismo popolare e comunitario;
- stabilire un legame totale e permanente con il territorio;
- promuovere lo sviluppo sostenibile delle imprese, prestando attenzione alla qualità dell'ambiente e della vita.

I VALORI

A distanza di oltre un secolo le BCC mantengono una loro identità distintiva di banche con natura mutualistica e locale.

L'espressione formale di tale identità è data dall'art. 2 dello statuto delle BCC e dalla Carta dei Valori, in cui vengono dichiarati finalità, valori e principi di riferimento.

L'art. 2 dello Statuto della BCC Sangro Teatina recita: **“nell’esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l’educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera. La Società si distingue per il proprio**

orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. È altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo e a rendere effettivi forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i soci”.

Il testo della Carta dei Valori, documento che rappresenta la Carta Costituzionale di riferimento e la Carta di orientamento per l'azione delle BCC, approvata nel dicembre del 1999 da tutto il Sistema del Credito Cooperativo italiano, esprime i valori sui quali si fonda l'azione delle Banche di Credito Cooperativo, la loro strategia e la loro prassi; racchiude le regole di comportamento e rappresenta gli impegni della categoria. In questo senso la Carta dei Valori è il suggello del Patto tra il Credito Cooperativo e le Comunità locali, e attraverso esse con il Paese.

Le previsioni della Carta sono richiamate nel corso del presente documento là dove sono trattati i diversi aspetti cui esse si riferiscono. Nel rinnovare l'impegno delle BCC con il Paese, nel dicembre del 2005, con l'approvazione della Carta della Coesione del Credito Cooperativo sono stati fissati i principi che orientano le evoluzioni organizzative del modo di stare insieme nel Credito Cooperativo, quali lo sviluppo nella continuità, la fedeltà nell'innovazione, la coerenza nella modernità.



L'Identità Aziendale

Le caratteristiche distintive delle BCC previste dalla normativa



Le BCC, in ragione della loro peculiare identità che le rende uniche nel sistema bancario italiano, sono soggette ad una normativa specifica le cui principali previsioni sono esposte di seguito.

Il Testo Unico del 1993 e le disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia dettano una disciplina specifica riguardo ad alcuni aspetti fondamentali quali:

- l'operatività per i soci;
- la competenza territoriale;
- la distribuzione degli utili.

L'ultima riforma del Diritto Societario ne ha ulteriormente rafforzato le specificità rispetto alle altre categorie di banche.

OPERATIVITÀ PER I SOCI

In merito all'operatività per i soci, i quali non hanno come obiettivo primario il conseguimento di un guadagno sotto forma di dividendi ma sono interessati a fruire dei servizi bancari a condizioni vantaggiose, le norme dettano una disciplina specifica riguardo a:

- il loro reclutamento: devono risiedere, avere sede o operare con

carattere di continuità nell'ambito territoriale della Banca;

- i vincoli all'operatività: più del 50% dell'attività creditizia della banca deve essere realizzata a loro favore (la Banca può essere autorizzata dalle Autorità di Vigilanza ad operare in via prevalente con soggetti diversi dai soci solo per brevi periodi di tempo e per ragioni di stabilità gestionale);
- il diritto di voto: viene assegnato secondo la formula "una testa un voto", che significa che ciascun socio può esprimere un solo voto indipendentemente dall'entità della partecipazione al capitale sociale;
- la partecipazione al capitale sociale: non può avere un valore nominale superiore a 50 mila euro, per evitare situazioni di disparità tra i soci.

La prevalenza dell'operatività con i soci ha assunto una rilevanza ancora maggiore a seguito della riforma del diritto societario, in quanto questo principio viene utilizzato come criterio generale per identificare le cooperative a mutualità prevalente.

COMPETENZA TERRITORIALE

La competenza territoriale viene definita in base al criterio di continuità territoriale: l'operatività deve essere limitata ai comuni nei quali la Banca ha sede legale e le succursali, e alle aree limitrofe. Tale territorio deve essere definito nello statuto e almeno il 95% del credito deve essere erogato all'interno dell'ambito geografico così individuato. Possono diventare soci le persone fisiche e giuridiche, le società e gli enti che risiedono e svolgono in modo continuativo la loro attività nella zona in cui la BCC svolge la propria operatività.

DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

La distribuzione degli utili è sottoposta dal Testo Unico Bancario ai seguenti limiti:

- almeno il 70% degli Utili netti annuali deve essere destinato a riserva legale, al fine di rafforzare il patrimonio aziendale;
- il 3% deve essere corrisposto ai Fondi mutualistici per lo sviluppo e la promozione della cooperazione;

- i dividendi eventualmente distribuiti ai soci non possono essere superiori ad una determinata soglia (pari all'interesse massimo dei Buoni postali fruttiferi aumentato di 2 punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato);
- gli Utili rimanenti, al netto della quota assegnata ad altre riserve o distribuita ai soci, devono essere devoluti ai fini di beneficenza o mutualità.
- le Riserve patrimoniali sono indivisibili e indisponibili: ciò significa che esse non possono essere ripartite fra i soci e che, in caso di cessazione dell'attività, devono obbligatoriamente essere destinate ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Il nuovo diritto societario, tenendo conto di queste peculiarità, ha riconosciuto le BCC-CR come



...per la mutualità

cooperative a mutualità prevalente e ha integrato le disposizioni dettate dal Testo Unico Bancario e dalle Autorità di Vigilanza con quelle specifiche con questa categoria di imprese.

Il 1° gennaio 2007 è entrata in vigore la normativa sulla revisione cooperativa che ha l'obiettivo di verificare la corretta applicazione dei requisiti mutualistici da parte delle BCC, al fine di garantire il rispetto di valori distintivi che qualificano la categoria. In particolare, il decreto ministeriale che detta le regole per la vigilanza cooperativa delle BCC stabilisce che tale vigilanza ha una duplice funzione:

- è diretta a verificare la correttezza nell'applicazione dei requisiti mutualistici cui è legato lo specifico trattamento fiscale (la specificità attiene all'essenzione dell'Ires della quota di utili destinata obbligatoriamente a riserva legale);
- ha l'obiettivo di supportare gli organi di amministrazione e

direzione nel costante miglioramento della gestione e del livello di democrazia interna, in modo da promuovere l'effettiva partecipazione dei soci alla vita sociale.

Attualmente le Banche di Credito Cooperativo costituiscono un Sistema capillarmente diffuso sull'intero territorio nazionale, che rappresenta oltre il 10% del sistema bancario italiano; l'appartenenza e la collaborazione con tale Sistema consente ad ognuna di esse di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi e prodotti per la clientela senza dover rinunciare all'autonomia e al legame con il proprio territorio.

La Carta della Coesione del Credito Cooperativo, approvata nel dicembre 2005, fissa i principi per orientare gli accordi collaborativi tra ciascuna Banca e gli altri soggetti del Sistema del Credito Cooperativo.



...per il patrimonio aziendale



...per lo sviluppo della cooperazione

L'Identità Aziendale

I “portatori di interesse”



La BCC Sangro Teatina, in relazione all'attività svolta e alla missione aziendale, determina aspettative e influisce su interessi di natura non esclusivamente economica in una serie di soggetti che vengono denominati, con un termine anglosassone, *stakeholder*, spesso tradotto in “portatori di interessi”. Gli *stakeholder*, secondo i principi di redazione del Bilancio Sociale, sono “quei soggetti (intesi nel senso di individui, gruppi, organizzazioni) che hanno con una azienda



relazioni significative ed i cui interessi sono a vario titolo coinvolti nell'attività dell'azienda per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati”. I principali *stakeholder* di una Banca di Credito Cooperativo sono: i soci, i clienti, le comunità locali, il personale, i fornitori, il Sistema del Credito Cooperativo, le Istituzioni pubbliche, l'ambiente naturale. Va precisato che un soggetto può appartenere, in ragione dei molteplici interessi di cui può

essere portatore, a più di una categoria di *stakeholder*. Per esempio, un socio è cliente, appartiene alla comunità locale e può essere anche fornitore della Banca. Nei successivi capitoli del bilancio sociale viene effettuata la rendicontazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti dalla Banca tenendo conto del punto di vista degli *stakeholder*, ad eccezione delle istituzioni pubbliche locali rispetto alle quali sono fornite informazioni nei capitoli dedicati ai Clienti e al Valore Economico.

L'Identità Aziendale

Gli organi sociali



Gli **ORGANI SOCIALI** della BCC Sangro Teatina (art. 23 Statuto), ai quali è demandato, secondo le rispettive competenze, l'esercizio delle funzioni sociali sono:

- 1) l'Assemblea dei Soci;
- 2) il Consiglio di Amministrazione;
- 3) il Comitato Esecutivo, se nominato;
- 4) il Collegio Sindacale;
- 5) il Collegio dei Provisori.

1) L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci rappresenta il momento istituzionale di manifestazione della volontà dei soci che, indipendentemente dal numero di azioni possedute, hanno diritto di esprimere uno ed un solo voto. L'Assemblea rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni obbligano anche i soci non intervenuti o dissenzienti.

Tra i suoi compiti rientrano l'approvazione del bilancio, di eventuali modifiche statutarie e la nomina delle cariche sociali.

Ogni socio ha un voto qualunque sia il numero di azioni sottoscritte.

Il "governo" della Banca di Credito Cooperativo Sangro Teatina viene espresso dall'Assemblea dei Soci che ogni tre anni elegge il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Collegio dei Provisori.

All'assemblea del 11



maggio 2014, convocata in seduta ordinaria, sono intervenuti 274 soci e 49 per delega, pari al 7,63% degli aventi diritto (8,85% nel 2013).

Durante i lavori dell'Assemblea sono stati assegnati 10 Premi allo Studio (14 nel 2013) a studenti meritevoli che hanno conseguito la Laurea (triennale o specialistica) e il Diploma di Scuola Media Superiore nell'anno precedente.

Sempre nel corso dei lavori assembleari è stato consegnato un riconoscimento simbolico a 12 Soci (13 nel 2013) che hanno compiuto 40 anni di appartenenza alla nostra banca.



2) IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, composto da 11 membri, è stato rinnovato dall'Assemblea dei Soci del 2012 per il triennio 2012-2015 e risulta così composto:

NOME E COGNOME	CARICA	PIAZZA DI RIFERIMENTO	PROFESSIONE
Pier Giorgio Di Giacomo	Presidente	Atessa	Docente in pensione
Nicola Apilongo	Vice Presidente Vicario	Atessa	Pensionato
Franco Di Nucci	Vice Presidente	Agnone	Imprenditore
Daniilo Di Paolo	Vice Presidente	Atessa	Commerciante
Ida Campanella	Consigliere	Termoli	Avvocato
Vincenzo Cinalli	Consigliere	Atessa	Ragioniere
Nicola Giuliani	Consigliere	Atessa	Impiegato
Alfredo Iovacchini	Consigliere	Atessa	Impiegato
Alberto Paolini	Consigliere	Giuliano Teatino	Imprenditore agricolo
Maria Teresa Santini	Consigliere	Casalbordino	Avvocato
Alfonso Tambanella	Consigliere	Giuliano Teatino	Imprenditore

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della società, tranne quelli riservati per Legge all'Assemblea dei Soci. Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservate alla esclusiva competenza di tale organo le decisioni concernenti:

- l'ammissione, l'esclusione e il recesso dei soci;
- le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici dei soci;
- la determinazione degli indirizzi generali di gestione e dell'assetto generale dell'organizzazione della società;
- l'approvazione degli orientamenti strategici e le politiche di gestione del rischio;

- la nomina e le attribuzioni del direttore e dei componenti la direzione;
- l'approvazione e le modifiche dei regolamenti interni;
- l'istituzione, il trasferimento e la soppressione di succursali e la proposta all'assemblea della istituzione o soppressione di sedi distaccate;
- l'assunzione e la cessione di partecipazioni;
- l'acquisto, la costruzione e l'alienazione di immobili;
- la promozione di azioni giudiziarie e amministrative di ogni ordine e grado di giurisdizione, fatta eccezione per quelle relative al recupero crediti;
- le iniziative per lo sviluppo delle

condizioni morali e culturali dei soci nonché per la promozione della cooperazione e per l'educazione al risparmio e alla previdenza.

Nel 2014 le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state 19 (21 nel 2013), con un numero medio di partecipanti di 13 componenti (13 nel 2013).



3) IL COMITATO ESECUTIVO

Il Comitato Esecutivo non è stato nominato.

4) IL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è composto da cinque membri, di cui tre effettivi e due supplenti.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare

sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari e procedere, in qualsiasi momento,

ad atti di ispezione e di controllo. Il collegio sindacale esercita il controllo contabile.

Il Collegio Sindacale, composto da 5 membri, è stato rinnovato dall'Assemblea dei Soci del 2012 per il triennio 2012-2015 e risulta così composto:

NOME E COGNOME	CARICA	PIAZZA DI RIFERIMENTO	PROFESSIONE
Vincenzo Pachioli	Presidente	Scerni	Commercialista
Gabriele Bascelli	Sindaco Effettivo	Ripa Teatina	Commercialista
Remo Bello	Sindaco Effettivo	Casalbordino	Commercialista
Antonio Zinni	Sindaco Supplente	Atessa	Commercialista
Carmine Di Federico	Sindaco Supplente	Casacanditella	Commercialista

Nel 2014 le riunioni del Collegio Sindacale sono state 5 (5 nel 2013), con un numero medio di partecipanti pari a 3 (3 nel 2013).

5) IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è un organo interno alla società ed ha la funzione di perseguire la bonaria composizione delle liti che dovessero insorgere tra socio e società.

Esso è composto da tre membri effettivi e due supplenti, scelti anche fra i non soci. Il presidente, che provvede alla convocazione del collegio e ne dirige i lavori, è designato dalla Federazione locale e gli altri quattro componenti sono

nominati dall'Assemblea dei Soci. Il Collegio dei Probiviri, composto da 5 membri, invariato rispetto al precedente triennio, è stato rinnovato dall'Assemblea dei Soci del 2012 per il triennio 2012-2015 e risulta così composto:

NOME E COGNOME	CARICA	PIAZZA DI RIFERIMENTO
Ermanno Alfonsi	Presidente	Federazione BCC Abruzzo e Molise
Angelina Zeffiro	Membro Effettivo	Atessa
Alessandro Geniola	Membro Effettivo	Lanciano
Annamaria D'Onofrio	Membro Supplente	Atessa
Anna Rosa Moscatiello	Membro Supplente	Isernia

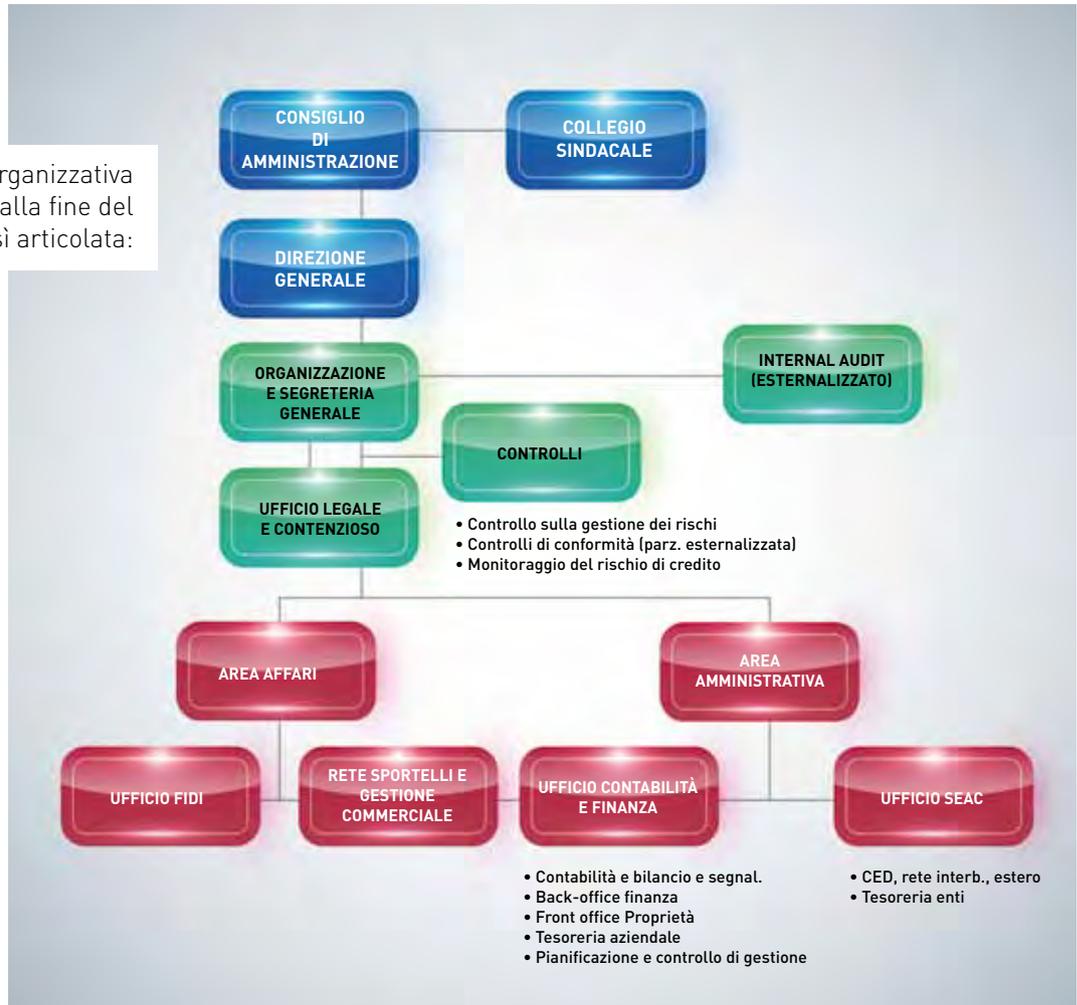
Nel corso del 2014 il Collegio dei Probiviri non ha dovuto effettuare alcun intervento.

L'Identità Aziendale

La struttura organizzativa

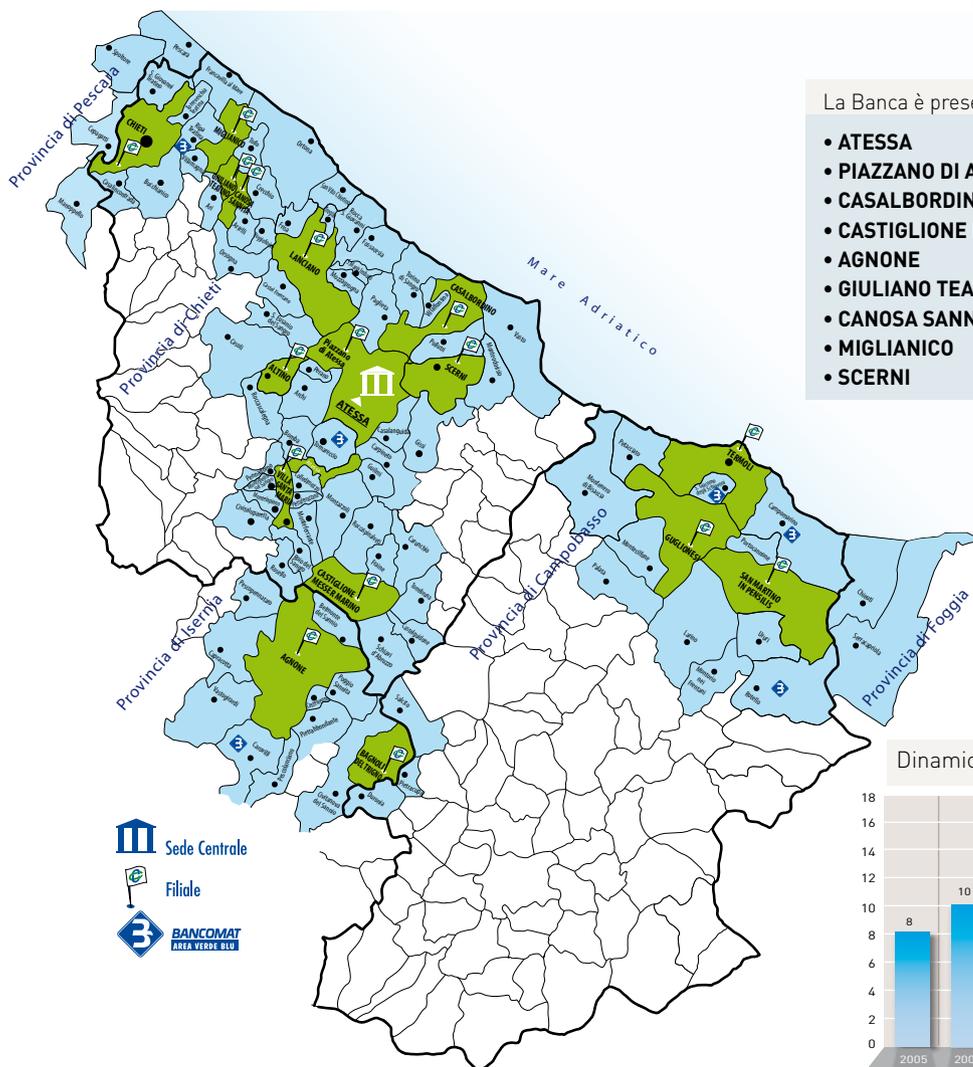


La struttura organizzativa della banca alla fine del 2014 risulta così articolata:



L'Identità Aziendale

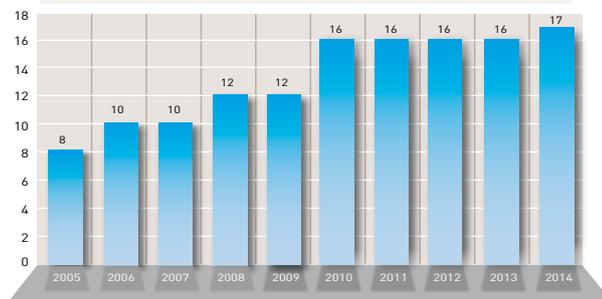
La presenza sul territorio



La Banca è presente sul territorio con **17 filiali**:

- ATESSA
- PIAZZANO DI ATESSA
- CASALBORDINO
- CASTIGLIONE M. MARINO
- AGNONE
- GIULIANO TEATINO
- CANOSA SANNITA
- MIGLIANICO
- SCERNI
- VILLA SANTA MARIA
- CHIETI SCALO
- SELVA DI ALTINO
- SAN MARTINO IN PENSILIS
- BAGNOLI DEL TRIGNO
- TERMOLI
- GUGLIONESI
- LANCIANO

Dinamica di crescita degli Sportelli negli ultimi anni



Sportelli

NUOVA FILIALE A LANCIANO

Domenica 14 dicembre 2014 è stata inaugurata la diciassettesima filiale a Lanciano. La decisione di aprire questo nuovo sportello dimostra l'attenzione che la nostra banca vuol dedicare al territorio, recitando quel ruolo di banca di comunità, con un modo diverso di concepire soldi, prestiti, servizi e relazioni che mette davvero al centro l'uomo.

Un'apertura che nelle parole del presidente della Regione Luciano D'Alfonso "rappresenta una speranza per l'economia locale, e per un territorio che già in passato ha dimostrato di essere all'avanguardia nello sviluppo industriale della nostra regione". Oltre al Governatore, prima del nastro sono intervenuti Luciano Conti, prefetto di Chieti, Mario Pupillo, Sindaco di Lanciano e Presidente della Provincia di Chieti, Antonio Carruba, direttore filiale Abruzzo della Banca d'Italia e Alfredo Savini, presidente della Federazione Abruzzo Molise delle Banche di Credito Cooperativo.

Una filiale nuova concepita con il criterio del discrete banking, vale a dire con accoglienti uffici dove si entra uno per volta, al fine di garantire alla clientela la massima riservatezza. I clienti che dovranno aspettare il loro turno potranno navigare in Internet



LA MIGLIOR DIFESA NON È L'ATTACCO
È L'ATTACAMENTO AL TERRITORIO.

#aperturanelcuoredilanciano



mediante tablet a loro disposizione, ascoltare musica e navigare con la rete wi-fi gratuita. Ultima novità: il Conto Addavere, con possibilità di personalizzazione delle condizioni a partire dalla scelta del numero del conto.



La relazione sociale

I Soci



“[...] Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano – costituito dai soci, dai clienti e dai collaboratori – per valorizzarlo stabilmente” (art. 1 Carta dei Valori).

“L’impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei soci e dei clienti, ricercando il miglioramento

continuo della qualità e della convenienza dei servizi offerti” (art. 2 Carta dei Valori).

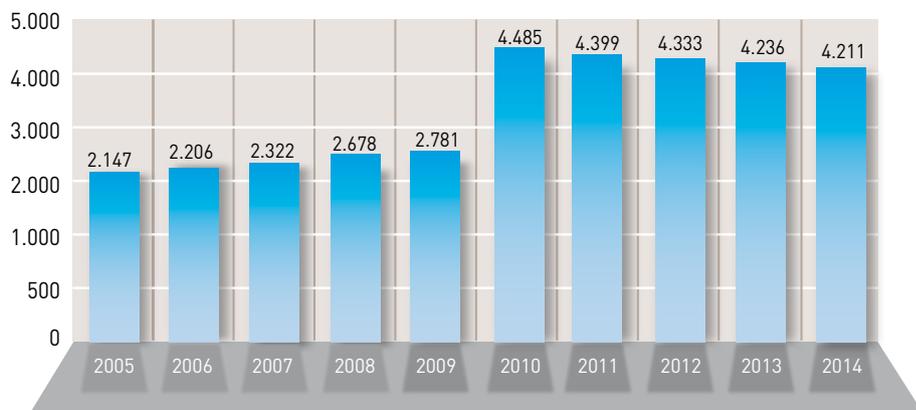
“I soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della Banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l’adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale” (art. 9 Carta dei Valori)

I soci della BCC Sangro Teatina a fine 2014 erano 4211 (4236 nel 2013).

Il cospicuo numero dei soci è una concreta testimonianza dell’impegno profuso nello sviluppo della cooperazione e dimostra la volontà della BCC di non precludere l’ammissione a coloro che ne facciano richiesta.

L’86,70% della compagine sociale è costituita da persone fisiche, il restante 13,30% da persone giuridiche e società. Nel 2013 le persone fisiche erano l’86,52% mentre le persone giuridiche rappresentavano il 13,48% del totale.

Nel 2014 le persone fisiche sono 3651 (di cui 965 sono donne) mentre le persone giuridiche sono 560 (571 nel 2013). Si tratta in maggioranza di società di persone, tipicamente piccole imprese artigianali, commerciali e agricole.

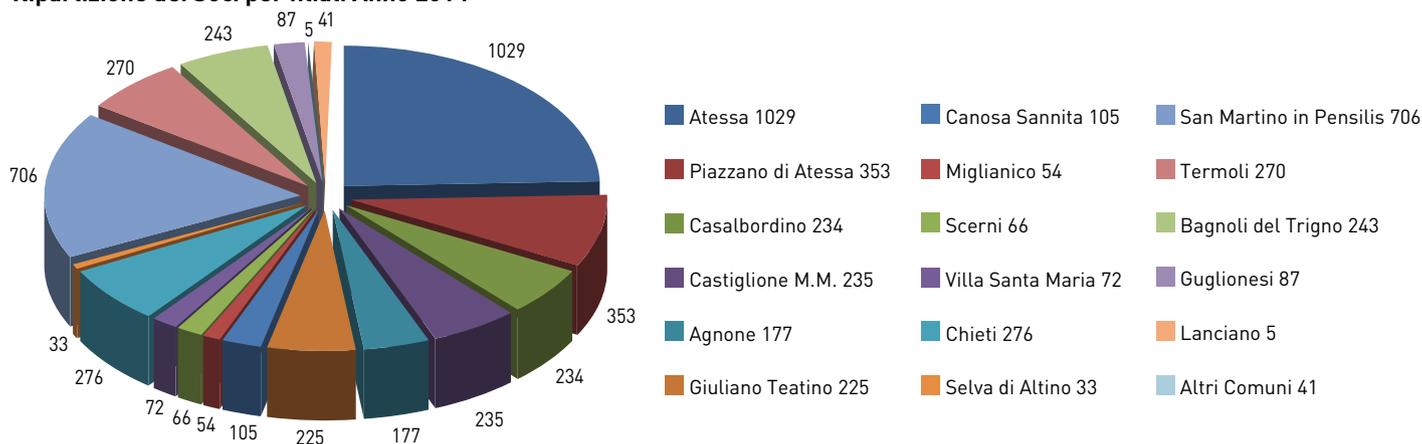


Andamento della compagine sociale

Ripartizione dei Soci per singole filiali

FILIALE	ANNO 2013	ANNO 2014	VAR. %
Atessa	1024	1029	0,49%
Piazzano	346	353	2,02%
Casalbordino	234	234	0,00%
Castiglione M.M.	236	235	-0,42%
Agnone	175	177	1,14%
Giuliano Teatino	227	225	-0,88%
Canosa Sannita	103	105	1,94%
Miglianico	53	54	1,89%
Scerni	64	66	3,13%
Villa Santa Maria	70	72	2,86%
Chieti	271	276	1,85%
Selva di Altino	33	33	0,00%
San Martino in Pensilis	715	706	-1,26%
Termoli	263	270	2,66%
Bagnoli del Trigno	251	243	-3,19%
Guglionesi	86	87	1,16%
Lanciano	—	5	500,00%
Altri Comuni	85	41	—
Totale Soci	4236	4211	-0,59%

Ripartizione dei Soci per filiali Anno 2014

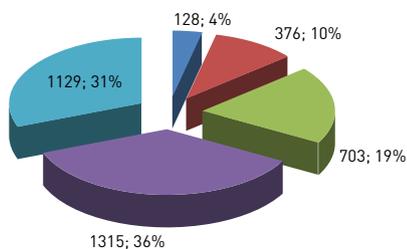


Per la Banca di Credito Cooperativo Sangro Teatina i soci sono il primo patrimonio, poiché essi sono:

- i proprietari dell'azienda e, come tali, ne stabiliscono l'indirizzo strategico;
- gli amministratori e, come tali, sono responsabili della gestione;
- i primi clienti, quindi colonna portante dell'operatività della Banca.

I dieci buoni motivi per diventare socio possono essere così riassunti:

**Suddivisione compagine sociale
età e sesso Anno 2014**

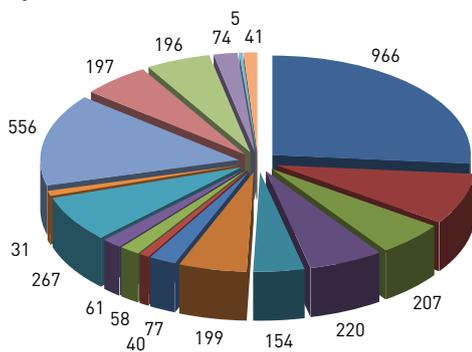


- fino a 30 anni (di cui 72 donne e 56 uomini)
- da 31 a 40 anni (di cui 126 donne e 250 uomini)
- da 41 a 50 anni (di cui 194 donne e 509 uomini)
- da 51 a 65 anni (di cui 319 donne e 996 uomini)
- oltre 65 anni (di cui 254 donne e 875 uomini)

1. Per appartenere ad un'importante realtà locale, che da quasi mezzo secolo partecipa attivamente alla vita della BCC Sangro Teatina e di tutti i paesi in cui, nel corso degli anni, sono state aperte nuove filiali.
2. Per partecipare alla vita societaria di un solido attore economico del territorio, che da sempre contribuisce alla crescita economica del territorio rivolgendosi ad esso, non solo tutti i suoi servizi finanziari, ma anche parte del suo utile di bilancio.
3. Per contribuire all'applicazione dei precetti della Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica, che sono stati fatti propri dal Movimento del Credito Cooperativo a livello nazionale e che sono alla base dell'attività aziendale di ogni BCC.
4. Per accedere alle agevolazioni previste per ogni socio, nell'ambito del risparmio, del finanziamento e dell'investimento.
5. Per avere accesso alle iniziative organizzate in favore della compagine sociale: manifestazioni di natura culturale, artistica, corsi e gite sociali.
6. Per godere delle convenzioni ed agevolazioni commerciali stipulate dalla Banca in favore dei propri soci presso enti e strutture del territorio.
7. Per contribuire alla formazione delle strategie e politiche aziendali partecipando all'Assemblea annuale dei soci e all'elezione periodica degli organi collegiali.
8. Per avere un canale di dialogo privilegiato con la propria Banca, poiché i soci possono sempre avvalersi dell'assistenza dell'Ufficio a loro dedicato.
9. Per contribuire alla crescita economico-sociale della propria comunità, portando all'attenzione degli organi amministrativi le istanze e le esigenze delle realtà vive presenti sul territorio.
10. Per investire in un'azienda solida e moderna.

Per l'ammissione a socio, l'aspirante deve presentare al Consiglio di Amministrazione della Banca una domanda scritta contenente oltre al numero delle azioni richieste in sottoscrizione, le informazioni e dichiarazioni dovute ai sensi delle norme statutarie.

Ripartizione dei Soci Persone Fisiche Filiali Anno 2014



- Atessa 996 (di cui donne 248)
- Piazzano di Atessa 302 (di cui donne 55)
- Casalbordino 207 (di cui donne 47)
- Castiglione M.M. 220 (di cui donne 59)
- Agnone 154 (di cui donne 26)
- Giuliano Teatino 199 (di cui donne 23)
- Canosa Sannita 77 (di cui donne 15)
- Miglianico 40 (di cui donne 9)
- Scerni 58 (di cui donne 19)
- Villa Santa Maria 61 (di cui donne 14)
- Chieti 267 (di cui donne 83)
- Selva di Altino 31 (di cui donne 7)
- San Martino in Pensilis 556 (di cui donne 181)
- Termoli 197 (di cui donne 64)
- Bagnoli del Trigno 196 (di cui donne 75)
- Guglionesi 74 (di cui donne 19)
- Lanciano 5 (di cui donne 2)
- Altri Comuni 41 (di cui donne 19)

IL PATRIMONIO

Il patrimonio è elemento di redditività e indispensabile, ai fini della Vigilanza, per conseguire un'operatività più ampia. La sua entità, data dalla differenza tra attività e passività, rappresenta

uno dei principali fattori indici della solidità di un'azienda. La normativa prevede che ad esso venga riservata una quota minima del 70% dell'utile di esercizio. L'evoluzione del patrimonio aziendale rappresenta un elemento decisivo nelle fasi di sviluppo. Per assicurare una corretta dinamica patrimoniale in condizioni di ordinaria operatività, la Banca ricorre soprattutto al rafforzamento delle riserve attraverso la destinazione degli utili netti annuali.

La Banca destina infatti alla riserva legale la quasi totalità degli utili netti di esercizio.

Il patrimonio di bilancio è pari a €29.255 mln (€ 27.878 mln nel 2013) e risulta aumentato dell'4,94% rispetto all'esercizio precedente.

IL CAPITALE SOCIALE

La Banca ha emesso esclusivamente azioni ordinarie pari al capitale sociale sottoscritto. Non vi sono azioni sottoscritte e non ancora liberate. Non vi sono azioni proprie riacquistate.

Il capitale della Banca è costituito da azioni del valore nominale di 5,16 euro.



Dinamica evolutiva del Patrimonio Netto

GLI STRUMENTI INFORMATIVI PER I SOCI

L'Ufficio Soci rappresenta un punto di riferimento stabile per qualsiasi esigenza del socio, organizza e coordina le iniziative di natura extrabancaria rivolte ai soci e svolge le pratiche amministrative inerenti la gestione della compagine sociale. Per garantire ai soci adeguate informazioni che ne consentano la partecipazione consapevole alla vita cooperativa vengono utilizzati i seguenti strumenti informativi:

- Sito internet consultabile all'indirizzo www.bccsangro.it.
- Bilancio di Esercizio (integrale e sintetico).
- Bilancio Sociale e di Missione.

Tutti questi documenti sono disponibili sul sito web della Banca (www.bccsangro.it).

IL CREDITO AI SOCI

Nella attività di concessione dei fidi, la Banca, coerentemente alla sua natura di cooperativa di credi-

to, privilegia il richiedente-socio. Come previsto dall'art. 5, comma 2 del D.M. 23/6/2004, si dichiara che sussiste e permane la condizione di mutualità prevalente. Infatti, sulla base del metodo di calcolo indicato dalla Banca d'Italia, si riscontra il rispetto della regola dell'operatività prevalente a favore dei soci con un indicatore pari al 67,2% nel 2014 (69,8% nel 2013).

PERIODICO "LA MIA BANCA"



I Soci hanno un ulteriore strumento per essere informati sulle principali iniziative della banca. Con il periodico "la mia Banca", recapitato gratuitamente, è stato introdotto uno strumento a servizio della nostra mission che rimane quella di essere vicini al territorio, sostenendone le famiglie, le imprese e supportandone le attività sportive e culturali.

GIORNATA DI RINGRAZIAMENTO DEL SOCIO BCC

Circa ottocento persone hanno partecipato alla giornata che si è svolta a Pompei il 12 Ottobre 2014. Un appuntamento con soci provenienti da tutte le sedici filiali che hanno partecipato ad una giornata devozione, preghiera e divertimento, in uno dei santuari più importanti al mondo.

Il direttore generale della Banca, Fabrizio Di Marco, ha portato il saluto del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, ricordando a tutti che "è bello incontrarsi ogni anno in un luogo di culto per ringraziare il Signore per i doni che ci ha dato".



LE GITE SOCIALI

Nel corso del 2014 sono stati organizzati dei viaggi con l'intento di favorire la conoscenza e l'integrazione tra i soci delle diverse aree in cui la Banca opera. In tale contesto i partecipanti

hanno avuto modo di sperimentare il modo di stare insieme nel Credito Cooperativo. Bellissima è stata l'esperienza vissuta a Madrid e Toledo con la partecipazione di un folto gruppo di Soci accompagnati dalle famiglie.



CERIMONIALE DEI VALORI

Nel corso dei lavori dell'Assemblea dei Soci sono stati premiati 12 soci (13 nel 2013) che hanno compiuto 40 anni di appartenenza alla nostra banca. A ciascuno di loro è stata consegnata una pergamena e una spilla raffigurante il marchio delle due C simbolo del Credito Cooperativo.



Soci premiati

NOME E COGNOME	FILIALE DI RIFERIMENTO
CIRIGLIANO DONATO	ATESSA
GIULIANI PASQUALE	ATESSA
PELLICCIOTTA RODOLFO	ATESSA
FLACCO DANTINO	GIULIANO TEATINO
DI LELLO LUIGI	GIULIANO TEATINO
FAIULLI GABRIELE	GIULIANO TEATINO
CINALLI UMBERTO	ATESSA
TARTAGLIA NICOLA	CHIETI
RICCIUTI BENIAMINO	GIULIANO TEATINO
STEFANO NICOLA	ATESSA
SPINELLI VINCENZO	ATESSA
CASTRONOVO ANTONIO SERGIO	ATESSA

CENTO ANNI PER MARIO ROSSI

Durante l'Assemblea dei Soci è stato conferito un riconoscimento particolare al Socio Mario Rossi che nel corso del 2014 ha compiuto 100 anni di età.





Tanti eventi per tutti i gusti: spettacoli musicali, rappresentazioni teatrali, animazioni per bambini, raduni, premiazioni, solidarietà, presentazione di libri. Come ogni anno si è svolta dal 19 al 24 agosto la Festa del Socio Bcc con un cartellone ricco come non mai che per sei giorni ha animato il centro storico di Atesa.



festa del Socio BCC ATESSA 2014

19 Agosto Ore 21.00 - Piazza GARIBALDI
IL MUSICAL "Sister&Brothers Blues Act"
 a cura del gruppo della scuola "Terre del Sud" - "L'ARTE" - "L'ARTE"

20 Agosto Ore 21.00 - Piazza BENEDETTI
"LA FORZA DELLA DIFFERENZA"
 #FESSIONE - BASESOM MUSICALE - L'OPERA ALLA TRAMONTANA DELLA SABBIA - ANTIAS online arena

21 Agosto Ore 21.00 - Piazza BENEDETTI
"I GUJE" - Coreo Folkloristico di Gujoniesti (CD) - "CHORUS"

22 Agosto Ore 21.00 - Piazza BENEDETTI
PRESENTAZIONE DELLA WEB TV BCConline - Spazio GIOVANI SOCI
Contemporary Vocal Ensemble Conservatorio - Happy hour (ala romana) con il gruppo musicale "LIFE" - localistica Michael Caporale
 Lelio De Francesco (disegnatore, musicista, fotografo)

23 Agosto Ore 18.00 - Piazza BENEDETTI
LELIO DE FRANCESCO
 PRESENTAZIONE DEL LIBRO "CORE DE TATONE"
 COMEDIA DIALETTALE IN DUE ATTI di Maria Di Carluccio
 PRESENTAZIONE FOTOGRAFICA "GIOVANI SOCI"

24 Agosto Ore 08.30 Piazza GARIBALDI
LABORATORIO INTERREGIONALE PER BAMBINI
 (BIO) avvio a cura di "Creativepreneur Bees the Earth"
 Ore 21.00 Piazza BENEDETTI
LABORATORIO DI ARGILLA PER BAMBINI
 (BIO) avvio a cura di "Creativepreneur Bees the Earth"

Ore 21.00 Piazza GARIBALDI **Scrata - Socio BCC TERRE DEL SUD in concerto**
 Musiche e Balli tradizionali
 DIVEI CONTEMPORANEA ATTIVITÀ SVOLTE



Durante la Festa del Socio Bcc è stata presentata la pubblicazione "Lelio De Francesco disegnatore, musicista, fotografo". Di origini campane, ma di padre atessano, attraverso la fusione perfetta di tre arti in una, ha fatto conoscere nel mondo personaggi e paesaggi del nostro Abruzzo.





Studenti premiati

La banca attribuisce dei contributi di studio ai Soci e ai loro figli che hanno ottenuto brillanti risultati scolastici nelle scuole medie superiori statali o riconosciute dallo Stato, nei corsi di laurea e nei diplomi universitari statali o riconosciuti dallo Stato.

Nel 2014 i premiati con borsa di studio e pergamena sono stati 10 (14 nel 2013).

NOME E COGNOME	TITOLO DI STUDIO	
PASQUALE NATELLI	Diploma	Istituto Tecnico Commerciale
VALENTINA D'ALONZO	Laurea	Economia Aziendale
PIETRO COLANTONIO	Laurea	Nuove Tecnologie per l'Arte
MARTIN DI BIASE	Laurea	Medicina e Chirurgia
MORENA DE MARCO	Diploma	Liceo Scientifico
ILARIA CINALLI	Diploma	Liceo Scientifico
MARIA LIBERATORE	Laurea	Architettura
FEDERICO PACHIOLI	Laurea	Economia e Commercio
ERMANNNO VENDITTI	Laurea	Ingegneria Elettronica
FRANCESCA IACOBITTI	Diploma	Istituto Tecnico Commerciale



4ª EDIZIONE BIETTIVO BCC



Fabrizio Tiracchia
San Francesco Caracciolo - Villa S. Maria - 1° CLASSIFICATO



Giannicola Menna
Santa Croce - Atessa - 2° CLASSIFICATO



Marco Ramundo
Chiesa San Domenico - Atessa - 3° CLASSIFICATO

Nell'ambito delle iniziative culturali rivolte al socio è stata organizzato il concorso fotografico Obiettivo Bcc riservato a tutti i clienti, ai soci e ai figli di soci della Bcc Sangro Teatina. "A spasso nei paesi e nei borghi della Bcc Sangro Teatina" è stato il tema prescelto per la quarta edizione del concorso curato dal dipendente Loris Falasca in collaborazione con Fotoamatori Sangro Aventino. Le foto ammesse al concorso e premiate sono state esposte in occasione della Festa del Socio, pubblicate sul sito ufficiale della banca www.bccsangro.it e utilizzate per il calendario anno 2015.

Bonus Bebè



Se sei socio della BCC Sangro Teatina, da almeno 12 mesi dalla nascita di tuo figlio, hai diritto al BONUS BEBÈ.
Portaci il certificato di nascita rilasciato dal Comune, compila il form che trovi nelle Filiali della BCC e potrai richiedere un Bonus da € 500,00: è il nostro dono per il tuo bambino.
L'iniziativa è rivolta ai bambini nati tra il 01/08/2014 e il 31/07/2015.
Inoltre al tuo bambino daremo uno speciale benvenuto attraverso il nostro House organ "La Mia Banca": se vuoi, potrai inoltrarci la foto del tuo bambino e sarà pubblicata!

LA NASCITA DI UN FIGLIO
È LA COSA PIÙ BELLA.
ANCHE IN QUESTO MOMENTO
VI SIAMO VICINI E VI SOSTENIAMO
IN MODO CONCRETO.

DEDICATO AI SOCI

REGOLAMENTO
Art. 1. Il consiglio di amministrazione della BCC Sangro Teatina ha deliberato il conferimento di un Bonus ai propri soci in occasione della nascita di un figlio.
Art. 2. Hanno diritto a ricevere il Bonus tutti i soci che risultano iscritti nel Libro dei Soci della BCC Sangro Teatina in qualità di persona fisica da almeno un anno prima dell'evento.
Art. 3. L'importo del Bonus è di € 500,00.
Art. 4. Il Bonus per la nascita del figlio è unico qualora la qualità di socio sia goduta da entrambi i genitori e in generale potrà essere erogato una sola volta per ogni nuovo nato.
Art. 5. Le domande, corredate da idoneo certificato di nascita rilasciato dal Comune, devono pervenire all'Ufficio Soci della Banca, entro il termine di sei mesi dalla data dell'evento.
Art. 6. L'iniziativa è rivolta a tutti i bambini e le bambine nati dal 01/08/2014 e il 31/07/2015.
Art. 7. Dal presente Bonus sono esclusi i figli di amministratori, sindaci e dipendenti.

BCC SangroTeatina
CREDITO COOPERATIVO

Per i Soci della banca nati tra il 01/08/2014 e il 31/07/2015 la Banca ha deliberato il conferimento di un bonus in occasione della nascita di un figlio. Dall'iniziativa sono esclusi i figli di amministratori, sindaci e dipendenti.

La relazione sociale

I Clienti



“[...] Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l’accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità” (da art. 4 Carta dei Valori).

“L’impegno del Credito Cooperativo si concentra, nel soddisfare i bisogni finanziari dei soci e dei clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti” (da art. 2).

Costituisce obiettivo prioritario della Banca la piena soddisfazione delle esigenze della clientela, anche al fine della creazione di un solido rapporto ispirato ai generali valori di correttezza, onestà, efficienza e professionalità. Si ritiene peraltro indispensabile che i rapporti con la clientela siano improntati:

- alla piena osservanza delle leggi, della normativa di vigilanza, delle disposizioni in materia di antiriciclaggio, antiusura e trasparenza, nonché della regolamentazione interna;
- all’esclusione dei rapporti finanziari con quelle attività economiche che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona (ad es: sfruttamento del lavoro minorile o impiego di manodopera priva di ogni tutela di garanzia);
- all’indipendenza nei confronti di

ogni forma di condizionamento, sia interno che esterno.

La Banca nella prestazione dei servizi, e in particolar modo dei servizi di investimento, oltre al rispetto formale e sostanziale degli obblighi previsti dalla norma vigente che richiama all’onestà, alla correttezza, alla trasparenza, e all’obbligo di riservatezza, deve:

- fornire adeguata documentazione nonché accurate ed esaurienti informazioni circa la natura e i rischi delle operazioni e dei servizi richiesti tali da permettere al cliente di prendere decisioni consapevoli;
- richiedere le informazioni necessarie alla individuazione e alla comprensione delle esigenze del cliente determinando, nell’ambito dei servizi di investimento, il profilo di rischio del cliente;
- esprimere un’elevata professionalità e competenza che si tra-

ducono nell’adottare scelte in sintonia con gli interessi degli investitori sia nel divieto di promettere, erogare o ricevere favori e benefici di qualsiasi natura.

La Banca è presente sul territorio con 16 filiali, continua la sua attività seguendo la vocazione del localismo, attivando una rete di vendita al servizio della comunità, fedele ad una logica che prescinde da una mera convenienza economica.

Per quanto attiene al Servizio di Tesoreria Enti, la banca attualmente è tesoriere dei Comuni di Atesa, Casalbordino, San Marino in Pensilis, Bagnoli del Trigno, Guglionesi, Campomarino, Salcito, Carovilli, Castelverrino, Poggio Sannita e della Comunità Montana dell’Alto Molise.

Riguardo al Servizio di Tesorerie Scuole, la banca è tesoriere dell’Istituto comprensivo Ciampoli di Atesa.

LA RACCOLTA

La raccolta totale è stata pari a 324.566 milioni di euro, con un aumento dello 0,39% rispetto al 2013 (alla fine dell'anno precedente la raccolta complessiva ammontava a 323.307 milioni).

La raccolta diretta pari a 298.851 milioni di euro (296.656 nel 2013) con un aumento dello 0,74% rispetto al 2013.

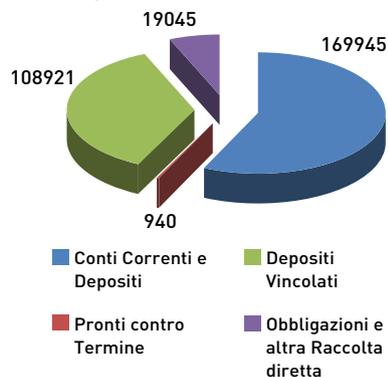
I dati dimostrano l'orientamento della clientela a privilegiare la liquidità depositata presso la BCC, chiara manifestazione di fiducia nei suoi confronti.

Riconoscendo un valore sociale al risparmio in quanto garanzia, per le famiglie, di tranquillità economica e conformemente ai criteri ispiratori che guidano l'attività sociale della nostra banca, le azioni commerciali mirano a proporre alla clientela prodotti finanziari selezionati sulla base dei criteri di trasparenza e comprensibilità, adeguatezza al profilo di rischio del cliente, assenza di carattere speculativo, evitando prodotti la cui complessità ne rende difficilmente valutabile la convenienza e la rischiosità.



Il 95% dei risparmi che ci affidate lo investiamo nel nostro territorio.

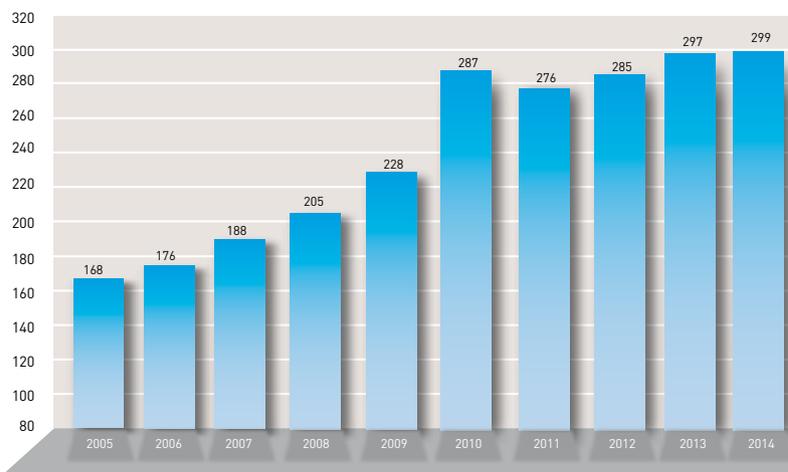
Composizione della raccolta diretta



BANCA ON LINE

La Banca mette a disposizione alle famiglie e alle imprese un servizio di Internet Banking. Attraverso il sito internet della banca (www.bccsangro.it) è possibile accedere a servizi di varia natura che vanno dalla sola visualizzazione della propria posizione (Internet Light), alla disposizione di bonifici interni ed esterni e alla gestione del portafoglio (Internet Aziendale Standard e Plus), all'accesso per tutte le operazioni tranne per i titoli (Internet Plus Multiazienda), alla gestione integrata di più rapporti anche su diversi Istituti Bancari sia come banca attiva che passiva (Corporate Banking).

Al fine di prevenire i rischi di frode informatica sono attivati presidi che utilizzano un doppio livello di protezione sia in fase consultiva che dispositiva.



Dinamica di crescita della raccolta diretta

BUONA IMPRESA!

IL CREDITO COOPERATIVO CON I GIOVANI CHE VOGLIONO FARE IMPRESA

La Banca ha aderito al progetto del Credito Cooperativo volto a sostenere l'imprenditorialità giovanile. Con tale iniziativa la Banca mette a disposizione degli aspiranti imprenditori non solo plafond di finanziamenti agevolati per la realizzazione di investimenti materiali e immateriali ma anche e soprattutto facilitazioni in termini di servizi di tutoraggio e di consulenza. Attraverso, naturalmente, alleanze e accordi con le associazioni imprenditoriali presenti sul territorio.



"In BCC hanno creduto al nostro progetto e lo hanno sostenuto fin dal primo momento."

Anna Rita di Agnone



Crediamo nel futuro della giovane impresa.

Per questo la sosteniamo.

Paola e Giulio di Casalbordino

GLI IMPIEGHI

In un quadro congiunturale particolarmente negativo, anche nel corso del 2014 la Banca hanno continuato a sostenere i soci e la clientela, soprattutto le piccole imprese e le famiglie, target elettivo di riferimento. Gli impieghi hanno fatto registrare nel corso dell'anno un leggero calo, a fronte di una contrazione più marcata rilevata per il sistema bancario complessivo. I crediti verso la clientela sono aumentati dell'1%, ma al netto delle esposizioni verso la Cassa Depositi e Prestiti la diminuzione è stata del 3,5%. La distribuzione settoriale degli impieghi per cassa evidenzia che le famiglie consumatrici assorbono circa la metà del comparto. Permane una buona diversificazione settoriale dei crediti, anche in raffronto alla media per comparto registrata nel centro sud. I crediti erogati alle imprese vedono una netta prevalenza del comparto delle imprese artigiane e minori che rappresentano circa il 47% del totale. Il rapporto tra impieghi e raccolta diretta è leggermente sceso dal 63% al 61%.

ACCORDI CON ENTI

La Banca ha aderito ad accordi con altri enti del territorio impegnati a fronteggiare con misure concrete le difficoltà nell'accesso al credito. Tra questi si segnalano: Fidimpresa Abruzzo, Cooperativa Artigiana di Garanzia La Sicuranza, Cooperativa Artigiana di Garanzia Credit Fidi di Chieti, Cooperativa Garanzia Città di Lanciano e Cooperativa di Garanzia Lavoro e Progresso.

La Bcc Sangro Teatina ha promosso, negli anni scorsi, la stipula della convenzione tra le Banche di Credito Cooperativo di Abruzzo e Molise e la Fondazione Jubilaeum Onlus - Fondo di Solidarietà Antiusura associata alla Consulta Nazionale Antiusura. Ai sensi dell'accordo la Fondazione ha istituito un Fondo di Garanzia (con banca depositaria la BCC Sangro Teatina) a favore di "persone fisiche, lavoratori dipendenti e piccoli imprenditori economici ai quali sarebbe altrimenti precluso il credito bancario, secondo i comuni criteri di valutazione di merito".

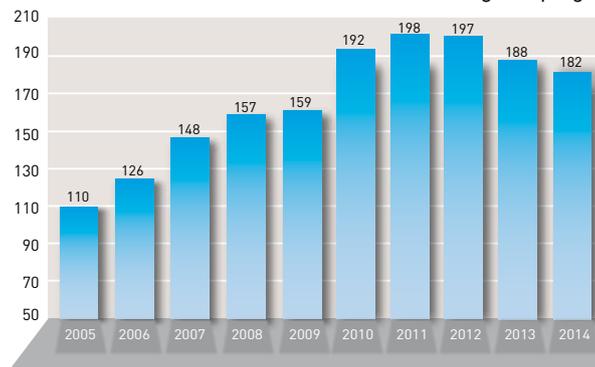


cisiambcc.it

BCC Sangro Teatina

LA NOSTRA BANCA È DIFFERENTE

Evoluzione degli impieghi



Importi al netto delle esposizioni verso la Cassa Depositi e Prestiti

La relazione sociale

Le Comunità Locali



“Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un’alleanza durevole per lo sviluppo. Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione promuove il benessere della comunità locale, il

suo sviluppo economico, sociale e culturale.

Il Credito Cooperativo esplica un’attività imprenditoriale “a responsabilità sociale”, non soltanto finanziari, ed al servizio dell’economia civile” (art. 7 Carta dei Valori).

“Il Credito Cooperativo si impegna a favorire... la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei soci e nelle comunità locali” (da art. 8 Carta dei Valori).



La Banca svolge un’intensa azione di sostegno economico a favore di iniziative di natura sociale, culturale, sportiva, ricreativa realizzate da organizzazioni del territorio locale.

Ciò avviene attraverso due diverse modalità:

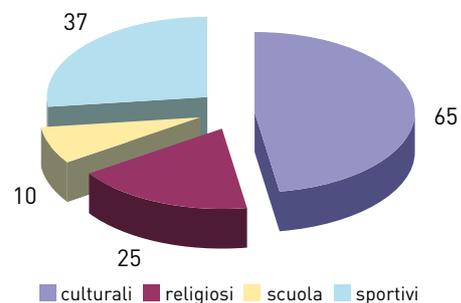
- l’erogazione di beneficenza;
- la sponsorizzazione sociale, che prevede la destinazione di contributi economici per iniziative di rilevanza sociale come corrispettivo della pubblicizzazione del nome e dell’immagine della Banca.

La raccolta e la selezione dei contributi avviene sulla base di uno specifico Regolamento, che prevede che tutte le richieste transitino direttamente dalle filiali, le quali si occupano dell’istruttoria della pratica definendo un giudizio di

congruità della richiesta. L’esame e la decisione finale per ogni richiesta di sostegno pervenuta spetta al Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2014, la BCC ha elargito complessivamente la somma di 186 mila euro (161 mila nel 2013) sostenendo eventi ed iniziative sportive, culturali, sociali e religiose.

Ripartizione delle iniziative per numero e tipologia



I DESTINATARI DEI CONTRIBUTI DELLA BCC SANGRO TEATINA

CULTURALI

- ACCADEMIA ARS ANTIQUA ATESSA
- AMBIENTE BASSO MOLISE
- ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI TERMOLI
- ASS MADONNA DELL'ASSUNTA PROTEZIONE CIVILE
- ASS.NE AMICI DELLA MUSICA CASALANGUIDA
- ASS.NE APICOLTORI PROFESSIONISTI D'ABRUZZO
- ASS.NE CULTURALE ATESSA XXI SECOLO
- ASS.NE AMICI DEL PRESEPE ATESSA
- ASS.PROV.CUOCHI "VALLE DEL SANGRO"
- ASSOCIAZIONE "LA FAMIGLIA CASALESE" CASALBORDINO
- ASSOCIAZIONE "CONVENTIAMO"
- ASSOCIAZIONE "CYRANO"
- ASSOCIAZIONE "NOVUS PUER AETERNUS"
- ASSOCIAZIONE "ALTINO NEL CUORE"
- ASSOCIAZIONE AMICI DEL MOSAICO ARTISTICO
- ASSOCIAZIONE AMICI DELLE COLLINE DEL SANGRO
- ASSOCIAZIONE BIANCO E NERO
- ASSOCIAZIONE CARRO DEI GIOVANI LA CARRESE
- ASSOCIAZIONE CARRO DEI GIOVANISSIMI LA CARRESE
- ASSOCIAZIONE CARRO DEI GIOVANOTTI LA CARRESE
- ASSOCIAZIONE COMMERCIALE
- ASSOCIAZIONE CULTURALE "ATESSA NEL CUORE"
- ASSOCIAZIONE CULTURALE "SCALO EVENTI"
- ASSOCIAZIONE CULTURALE ATE TIXE STUDIUM
- ASSOCIAZIONE CULTURALE DAJE
- ASSOCIAZIONE CULTURALE FALDUS
- ASSOCIAZIONE CULTURALE LA PECORA NERA
- ASSOCIAZIONE CULTURALE LA TERRA
- ASSOCIAZIONE CULTURALE PER GIULIANO TEATINO
- ASSOCIAZIONE CULTURALE "POESIA NELLA VITA"
- ASSOCIAZIONE CULTURALE VERDE BLU
- ASSOCIAZIONE LOL ASD
- ASSOCIAZIONE NAZ. CARABINIERI- SEZ. DI MIGLIANICO

- ASSOCIAZIONE PAROLE A TEMPO
- ASSOCIAZIONE PASSIONE SHABBY
- ASSOCIAZIONE PRO LOCO - GIULIANO TEATINO
- ASSOCIAZIONE PRO LOCO - RIPA TEATINA
- ASSOCIAZIONE PRO-LOCO - ROCCASCALEGNA
- ASSOCIAZIONE PRO LOCO - SCERNI
- ASSOCIAZIONE SPORTIVA AMATORI CALCIO - ALTINO
- ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO - AGNONE
- ASSOCIAZIONE "SFOGLIAMO VILLALFONSINA"
- ASSOCIAZIONE CULTURALE "I GUJE"
- AVIS COMUNALE DI CASTIGLIONE M.M.
- CANTINA SOCIALE VALLE DEL SANGRO Soc.Coop.
- CENACOLO CULTURALE FRANCESCANO "C.CARLOMAGNO"
- CENTRO CULTURALE "LE MURA"
- CIRCOLO ACLI ATESSA
- COMITATO FESTE "IL CENTRO STORICO VIVE"
- COMITATO FESTEGGIAMENTI MIGLIANICHESI
- COMITATO GRAN GALÀ DELLA MODA - TERMOLI
- COMITATO ITALIA CIVILE
- COMPAGNIA DI CULTURA POPOLARE "LA PERLA DEL MOLISE"
- CORO FOLCLORISTICO CANOSA SANNITA
- CORO POLIFONICO S STEFANO IN RIVOMARIS CASALBORDINO
- ECO DELL'ALTO MOLISE
- IMPULSI DI MUSICA - CASALBORDINO
- LA SOLIDARIETÀ SOCIETÀ OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO
- L'ORCHESTRA FILARMONICA GIOVANILE D'ABRUZZO
- MEMORIAL TANO CROCE
- MUSIC FORCE ASSOCIAZIONE CULTURALE
- ONLUS SAN NICOLA
- ROMBI & TAMBURI A.S.D.
- ROTARY CLUB ATESSA M.V.S.
- WHITE WOLF CLUB

RELIGIOSI

- ASSOCIAZIONE S.ANTONIO ABATE
- BASILICA MADONNA DEI MIRACOLI - CASALBORDINO

- PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA - FALLO
- PARROCCHIA SANTISSIMO SALVATORE - CASALBORDINO
- PARROCCHIA SAN PANFILO - SCERNI
- PARROCCHIA DEL SS. SALVATORE - PESCOLANCIANO
- PARROCCHIA DI SAN LEUCIO - ATESSA
- PARROCCHIA MARIA SS. DI COSTANTINOPOLI - AGNONE
- PARROCCHIA MARIA SS. ROSARIO S.GIACOMO DEGLI S.
- PARROCCHIA S. MARIA MADDALENA
- PARROCCHIA S.MARIA ASSUNTA - GIULIANO TEATINO
- PARROCCHIA S.S. COSMA E DAMIANO
- PARROCCHIA SAN GIOVANNI APOSTOLO - COLLEDIMEZZO
- PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO
- PARROCCHIA SAN PIETRO APOSTOLO
- PARROCCHIA SAN ROCCO - TORREVECCHIA TEATINA
- PARROCCHIA SAN SALVATORE - GIULIANO TEATINO
- PARROCCHIA SAN VINCENZO FERRER MONTEMARCONI ATESSA
- PARROCCHIA SANTA M.ASSUNTA - BAGNOLI DEL TRIGNO
- PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA - GIULIANO TEATINO
- PARROCCHIA SANTA MARIA DEL POPOLO
- PARROCCHIA SANTA MARIA MADDALENA
- PARROCCHIA SANTA MARIA MAGGIORE
- PARROCCHIA SANTI ANGELI CUSTODI FRANCAVILLA AL MARE
- PARROCCHIA SS. SALVATORE - ARI

SCUOLA

- COMITATO FESTA ISTITUTO "S.SPAVENTA"
- ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "SILVIO SPAVENTA" ATESSA
- ISTITUTO AGRARIO SCERNI
- ISTITUTO COMPRESIVO "D. CIAMPOLI" ATESSA
- ISTITUTO COMPRESIVO "DE PETRA" ALTINO
- ISTITUTO COMPRESIVO PERANO
- ISTITUTO COMPRESIVO STATALE - CASTIGLIONE M.M.
- ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "V.EMANUELE II"
- ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE AGNONE
- LICEO SCIENTIFICO "GIOVANNI PAOLO I"

SPORTIVI

- 500 CLUB SANGRO AVENTINO
- A.S.A. VIRTUS CALCIO VASTO
- A.S.D. AMATORI CRECCHIO 88
- A.S.D. AMICI DELLO SPORT MIGLIANICO
- A.S.D. ATLETICA AGNONE
- A.S.D. CIRCOLO DELLA VELA TERMOLI
- A.S.D. LA MANDRAKATA
- A.S.D. PALLAVOLO AGNONE
- A.S.D. SAN MICHELE ARCANGELO
- ACCADEMIA CALCIO ATESSA
- APD CASALBORDINO
- APD SAN TIMOTEO RIO MARINE
- ASD - US ACLI MARATHON
- ASD AMATORI JULIANUM
- ASD ATLETICO FLACCO
- ASD COLLEDIMEZZO
- ASD CYCLING TEAM USCONIO "ANGELO LORITO"
- ASD FITNESS CENTER
- ASD GEBE TEAM CYCLING
- ASD GIULIANO TEATINO 1947
- ASD GS TIXANIA
- ASD LISTEL PACK SPORT
- ASD LUPETTI GUGLIONESI
- ASD MARIO TANO ATESSA
- ASD MEDITERRANEO NUOTO
- ASD PATTINAGGIO ARTISTICO TEATINO
- ASD RUNNERS TERMOLI
- ASD SETTECOLLI - PESCATORI- BUCCHIANICO
- ASD VILLA SANTA MARIA
- ASSOC.SPORTIVA DILETTANTISTICA PESCOLANCIANO
- ASSOCIAZIONE NELLA LOTTA ONLUS
- ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA CASALANGUIDA
- AUTOMODEL CLUB FRENTANA
- COMITATO EVENTI SPORTIVI VILLALFONSINA
- CONSULTA SOCIALE "S.AMICO"
- RUGBY CLUB ATESSA
- POLISPORTIVA OLYMPIA AGNONESE

La relazione sociale

I Collaboratori



*“Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i soci e i clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità, costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale” (da art 2. Carta dei Valori).
“Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita*

*delle competenze e delle professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei soci e nelle comunità locali” (art. 8).
“I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano” (art. 11).*

Le risorse umane costituiscono elemento centrale su cui la Banca basa il perseguimento dei propri obiettivi. La Banca riconosce dunque la centralità delle risorse umane, alle quali sono richieste professionalità, dedizione, lealtà, onestà e spirito di collaborazione. Nella selezione e nella gestione del personale la Banca adotta criteri volti a valorizzare il merito, la competenza, la condivisione dei valori del Credito Cooperativo e le capacità e potenzialità individuati.

La Banca si impegna a realizzare condizioni di lavoro funzionali alla tutela dell'integrità psico-fisica dei lavoratori e al rispetto della

loro personalità morale.

I collaboratori sono il volto della Banca e l'intera squadra determina il profilo del Banca di Credito Cooperativo Sangro Teatina, dove il contatto con il cliente deve diventare un momento di successo e di soddisfazione reciproca.

Al 31 dicembre 2014 il personale della banca era costituito da 75 collaboratori con contratto di lavoro dipendente (76 nel 2013).

Il personale impiegato negli Uffici di Sede è pari a 20 (20 nel 2012), mentre le restanti 55 unità appartengono alla rete delle filiali (56 nel 2013).

Nel corso del 2014 non si è verificata alcuna cessazione di rappor-

to di lavoro per pensionamento.

Il contratto part-time è utilizzato da 4 persone (4 nel 2013); si tratta del 5,33% del personale dipendente e del 12,50% di quello femminile.

Relativamente al profilo dei dipendenti si segnala:

- il 42,67% del personale è femminile (42,11% nel 2013);
- l'età media è di 46,6 anni (45,5 nel 2013);
- l'anzianità media di servizio è di 19,6 anni (18,5 nel 2013);
- le persone appartenenti alle cosiddette categorie protette sono 5 (5 nel 2013), numero in regola con il minimo stabilito dalla Legge.

La Banca non ha in atto contenziosi con personale dipendente o con ex dipendenti. Il personale risiede prevalentemente nel territorio in cui opera e questo sottolinea la natura localistica della Banca che, con tale scelta, conferma il suo legame con il territorio, creando occupazione e facilitando il rapporto con i clienti.

LA COMUNICAZIONE INTERNA

Nella Banca gran parte della comunicazione scorre tramite Circolari Interne e sull'Intranet Aziendale, all'interno del quale ogni collaboratore può trovare aggiornamenti normativi, regolamenti d'istituto e le ultime notizie legate all'attività del credito e della raccolta.

OUT DOOR

L'outdoor si colloca all'interno delle iniziative aziendali rivolte alla formazione del personale dipendente.

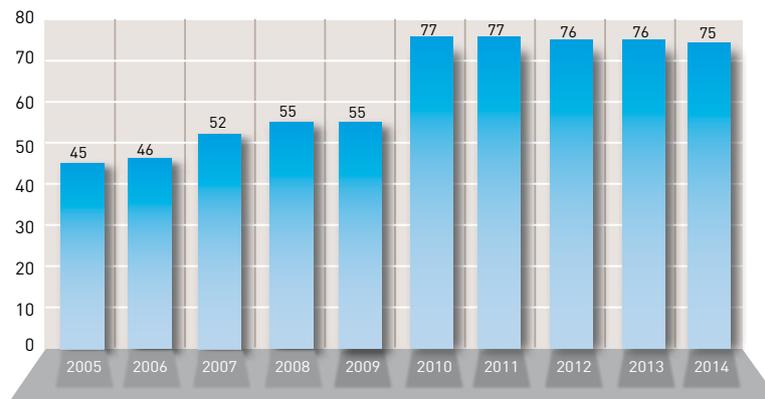
I metodi outdoor consentono di raggiungere obiettivi in maniera più immediata rispetto ad altri programmi formativi.

Si basano sull'utilizzo dell'ambiente naturale per

Per quanto attiene i livelli di inquadramento professionale e la composizione dell'organico aziendale, si riporta la seguente tabella.

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE

	Uomini		Donne	
	numero	%	numero	%
Dirigenti	1	1,33%	0	0%
Quadri	7	9,33%	5	6,67%
Aree professionali	35	46,67%	27	36,00%
I livello	6	8,00%	11	14,67%
II livello	7	9,33%	5	6,67%
III livello	14	18,67%	6	8,00%
IV livello	8	10,67%	5	6,67%



Andamento del personale negli ultimi anni

creare contesti in cui l'uomo può elaborare comportamenti di maggiore efficacia riguardo al rapporto con gli altri.

Quest'anno la meta prescelta è stata il Centro Turistico Isola Verde a Bomba, dove i dipendenti sono stati coinvolti in numerose attività di gruppo.



La relazione sociale

Il Sistema del Credito Cooperativo



“L'autonomia è uno dei principi fondamentali del Credito Cooperativo. Tale principio è vitale e fecondo solo se coordinato, collegato e integrato nel “sistema” del Credito Cooperativo” (art. 3 Carta dei Valori).

“Lo stile cooperativo è il segreto del successo. L'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione leale degli obiettivi sono il futuro della cooperazione di credito. La cooperazione tra le banche cooperative attraverso le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e migliorarne il servizio a soci e clienti” (art. 5).

La BCC Sangro Teatina appartiene al Sistema del Credito Cooperativo, un sistema coordinato di autonomie, basato su strutture operanti a vari livelli (locale, regionale, nazionale), secondo il principio della sussidiarietà. Il funzionamento del sistema a rete è garantito dall'autodisciplina delle diverse componenti, ma anche da meccanismi di coordinamento e indirizzo.

Il modello organizzativo del Credito Cooperativo ruota intorno alle 376 BCC complessivamente presenti sul territorio nazionale con 4441 sportelli (pari al 14,4% degli sportelli bancari italiani).

A dicembre 2014 le BCC rappresentavano ancora l'unica presenza bancaria in 575 comuni, mentre in 572 comuni competono con un solo concorrente. Alla stessa data, le BCC

operavano in 2703 comuni e in 101 Province. I dipendenti erano circa 31.460 unità (-0,9% annuo contro il -2,1% registrato mediamente dal sistema bancario).

Il numero dei soci è pari a 1.200.485 unità con un incremento del 2,3% su base d'anno.

Il patrimonio delle BCC (capitale e riserve) ammonta a dicembre 2014 a 20,2 miliardi di euro con un incremento dello 0,3% rispetto al 2013. Il Tier 1 Ratio ed il coefficiente patrimoniale delle BCC, calcolati secondo le nuove regole sul capitale delle banche (Basilea3), sono pari a dicembre 2014 rispettivamente al 16% (14,4% nel 2013) ed al 16,5% (15,4% nel 2013).

Gli impieghi ammontano a dicembre 2014 a 135,3 miliardi di euro, in contrazione rispetto allo stesso periodo

dell'anno precedente (-0,6%), nello stesso periodo il sistema bancario presenta una contrazione pari a -1,1%.

La raccolta bancaria complessiva ammonta a dicembre 2014 a 201 miliardi di euro in crescita del 4,9% rispetto allo stesso periodo del 2013 (-0,1% nella media di sistema).

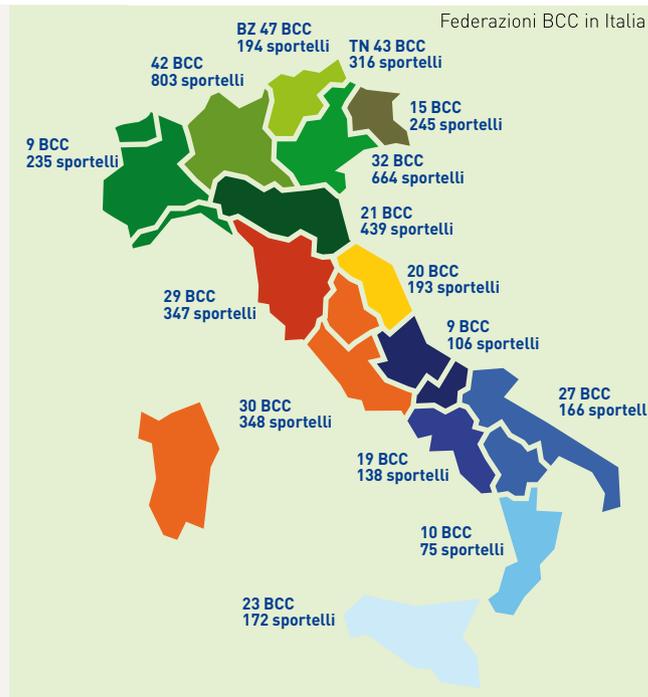
Le BCC sono supportate da un lato dal Sistema Associativo e dall'altro dal Sistema Imprenditoriale. Il primo, composto dalle Federazioni Regionali e dalla Federazione Nazionale (Federcasse), svolge funzioni di coordinamento, assistenza tecnica, consulenza ed erogazione di servizi a favore delle banche associate. Il secondo si configura come “complemento operativo” delle BCC per quanto riguarda la fornitura di servizi e prodotti.

IL SISTEMA ASSOCIATIVO

Le Federazioni Locali, società cooperative con funzione consortile senza scopo di lucro, sono organismi associativi delle BCC (che aderiscono ad esse volontariamente) e ne rappresentano la diretta espressione sul territorio.

Costituiscono il punto di snodo del sistema del Credito Cooperativo, in quanto, da un lato, raccolgono le istanze ed i segnali provenienti dalle banche e li filtrano agli organismi nazionali; dall'altro, sintetizzano le informazioni e le indicazioni provenienti da questi ultimi e le trasmettono alle BCC. Sono inoltre strumento di governo delle strategie locali-regionali per una serie di funzioni fondamentali: rappresen-

tanza, tutela della qualità ed efficienza della gestione delle BCC, supporto associativo e consulenziale. L'operatività si articola su diverse tipologie di attività: rappresentanza e promozione, assistenza e consulenza, verifica e revisione, attività di tipo informatico ed economico ai fini consortili. Le Federazioni Locali sono 15. La BCC Sangro Teatina aderisce alla Federazione BCC Abruzzo e Molise, composta da 9 BCC con 106 sportelli.



IL SISTEMA IMPRENDITORIALE

I servizi principali a supporto delle BCC sono erogati da:



Costituito da un insieme di società che forniscono prodotti e servizi alle BCC e Iccrea Holding ne è la capogruppo. Le società del Gruppo Bancario Iccrea sono "fabbriche" di strumenti finanziari evoluti, di prodotti per la gestione del risparmio e per la previdenza assicurativa, di soluzioni per il credito alle piccole e medie imprese.

LA NOSTRA BCC SU "CREDITO COOPERATIVO"

Protagonisti sulla rivista nazionale "Credito Cooperativo" nella rubrica La Banca del Mese. "110 anni di sostegno al territorio" è il titolo dell'articolo dedicato alle caratteristiche distintive e alla storia della Bcc Sangro Teatina.



La relazione sociale

I Fornitori e l'Ambiente



I FORNITORI

La Banca gestisce il processo di acquisto dei beni e dei servizi secondo principi di trasparenza, correttezza e collaborazione nell'osservanza delle condizioni contrattuali, delle previsioni di legge e delle buone consuetudini commerciali.

I criteri che la Banca adotta nella selezione dei fornitori sono basati su una molteplicità di fattori. Oltre alla valutazione della qualità e del prezzo della prestazione o della fornitura, viene attribuita preferenza a soggetti che hanno sede o svolgono l'attività nel territorio di competenza della BCC, agli appartenenti alla compagine sociale, ai clienti, nonché agli organismi che fanno parte del Credito Cooperativo.

La scelta operata con questo criterio è finalizzata ad instaurare un rapporto consolidato con i fornitori, che generi reciproci vantaggi con ricadute economiche e sociali sulla comunità locale.



L'AMBIENTE

Gli effetti ambientali derivanti dall'attività svolta si possono dividere in:

- indiretti: determinati dalla tipica attività bancaria in particolare dalla concessione del credito e nella vendita di prodotti di investimento;
- diretti: prodotti dall'attività di gestione operativa della Banca, in particolare nell'uso delle fonti energetiche (gas, acqua, energia elettrica, ecc.).

Il 14 febbraio 2014 la nostra Bcc con un flash mob tenutosi ad Atessa in piazza Garibaldi ha aderito alla campagna di sensibilizzazione "M'illumino di meno" promossa dalla trasmissione Caterpillar di Rai Radio 2.

Spegnere le apparecchiature non utilizzate, abbassare la temperatura del riscaldamento e indossare un maglione, lasciare spente le luci non necessarie, lasciar perdere l'ascensore e salire a piedi.

Quattro piccoli gesti di "silenzio energetico" promossi in collaborazione dell'associazione CommerciantiAte, l'associazione dei commercianti di Atessa.

con la collaborazione di
CommerciantiAte
Associazione Commercianti Atessa



Il valore economico



IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

La Banca ha contribuito alla crescita dei soci, dei clienti, dei collaboratori ed allo sviluppo del territorio, creando valore a favore dei diversi portatori di interesse (stakeholders) quali:

- i soci, che traggono beneficio dal vantaggio mutualistico che traggono proporzionalmente all'entità dei rapporti in essere con la Banca;
- la comunità locale che trae beneficio dalle innumerevoli iniziative di carattere sociale ideate e sostenute dalla Banca;
- il personale dipendente, la cui quota di ricchezza è rappresentata dagli emolumenti percepiti per le proprie prestazioni lavorative;
- i fornitori di beni e servizi, i quali traggono beneficio dalle commesse ottenute per diventare a loro volta produttori e distributori di ricchezza.

Tutto questo ha una rappresentazione sistematica attraverso la contabilità sociale, ovvero l'analisi del conto economico riclassificato secondo la logica del valore economico.

La riclassificazione è stata effettuata seguendo in linea generale le indicazioni di un documento (gennaio 2011) dell'ABI. Dalla riclassificazione si ottiene il "valore economico generato", che esprime la ricchezza economica creata dalla Banca attraverso la sua

attività, parte del quale ("valore economico distribuito") viene attribuito ai diversi portatori di interessi (soci, personale, clienti, ecc.) e parte del quale permane ("valore economico trattenuto dall'impresa") nella stessa Banca per gli investimenti produttivi e la stabilità patrimoniale.

Un quadro generale della distribuzione del valore economico generato tra i vari portatori di interesse è fornito dalla tabella che segue.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO

Fornitori	2.890.494
Risorse Umane	5.439.398
Soci	104.566
Stato ed Enti Locali	1.277.733
Comunità Locali	1.225.292
Movimento Cooperativo	17.689
Totale Valore Economico Distribuito	10.955.172
Valore Economico trattenuto dalla Banca	710.961

Prospetto di Determinazione e Distribuzione del Valore Economico

(migliaia di euro)	2014	2013	Var. %
10. Interessi Attivi e proventi assimilati	12.301.067	13.710.758	-10,28%
20. Interessi Passivi e oneri assimilati	-3.722.316	-4.778.426	-22,10%
40. Commissioni attive	2.703.581	2.827.660	-4,39%
50. Commissioni passive	-466.845	-431.020	8,31%
70. Dividendi e proventi simili	—	17.340	-100,00%
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	48.132	-19.331	348,99%
90. Risultato netto dell'attività di copertura	—	—	—
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività/passività	5.427.452	2.617.522	107,35%
110. Risultato netto delle attività finanziarie e passività finanziarie valutate al fair value	—	—	—
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di attività	-5.918.943	-4.431.443	33,57%
190. Altri oneri/proventi di gestione	1.294.005	1.144.004	13,11%
210. Utili (perdite) delle partecipazioni (per la quota di utili/perdite da cessione)	—	—	—
240. Utili (perdite) da cessione di investimenti	—	—	—
280. Utili (perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle Imposte	—	—	—
A. TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO	11.666.133	10.657.064	9,47%
150. b) parz. Altre spese amministrative (al netto di imposte indirette e tasse; Costi sostenuti a favore dei Soci; Sponsorizzazioni sociali e altri costi a favore della Comunità	-2.890.494	-2.806.850	2,98%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI FORNITORI	-2.890.494	-2.806.850	2,98%
150. a) Spese per il personale: Personale Dipendente	-5.180.398	-5.230.495	-0,96%
151. a) Spese per il personale: Personale Altro Personale	—	—	—
152. a) Spese per il personale: Personale Amministratori e Sindaci	-259.000	-268.000	-3,36%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO ALLE RISORSE UMANE	-5.439.398	-5.498.495	-1,07%
Utile distribuito ai Soci	—	—	—
Costi sostenuti a favore dei Soci	-104.566	-132.931	-21,34%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI SOCI	-104.566	-132.931	-21,34%
150. b) Altre spese amministrative: Imposte indirette e tasse	-748.000	-719.00	4,03%
260. Imposte sul reddito dell'esercizio	-529.733	-429.958	23,21%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO A STATO ED ENTI LOCALI	-1.277.733	-1.148.958	11,21%
150. b) parz. Altre spese amministrative: Sponsorizzazioni sociali e costi a favore Comunità Beneficio figurativo a favore delle Comunità locali	-186.000	-161.000	15,53%
Beneficio figurativo a favore delle Comunità locali	-1.039.292	-694.579	49,63%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO ALLA COMUNITÀ	-1.225.292	-855.579	15,53%
Utile assegnato a Fondo per la promozione della Cooperazione	-17.689	-11.319	56,28%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AL MOVIMENTO COOPERATIVO	-17.689	-11.319	56,28%
B. TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	-10.955.172	-10.454.132	4,79%
160. Accantonamenti netti ai Fondi per rischi e oneri	-736.535	—	100,00%
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-523.949	-547.114	-4,23%
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-22.406	-21.791	2,82%
210. Utili (perdite) delle partecipazioni (per la quota componente valutativa: "svalutazioni/rivalutazioni", "rettifiche di valore da deterioramento/riprese di valore", "altri oneri e proventi")	—	—	—
220. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	—	—	—
230. Rettifiche di valore dell'avviamento	—	—	—
Utile destinato a riserve	571.929	365.973	56,28%
C. TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO DALL'IMPRESA	-710.961	-202.932	250,34%



Sangro Teatina

dal 1903 facciamo Banca con Braccia, Cuore e Mente.

Sede e Direzione Generale:
ATESSA (CH) - Via Brigata Alpina Julia, 6
www.bccsangro.it - info@bccsangro.it

ECCO DOVE TROVI LA DIFFERENZA



Provincia di **CHIETI**

Filiali



ATESSA

tel. 0872 85931 - fax 0872 850333

PIAZZANO DI ATESSA

tel. 0872 897548 - fax 0872 895426

MIRACOLI DI CASALBORDINO

tel. 0873 907592 - fax 0873 907050

CASTIGLIONE MESSER MARINO

tel. 0873 978840 - fax 0873 978140

GIULIANO TEATINO

tel. 0871 710152 - fax 0871 71208

CANOSA SANNITA

tel. 0871 93201 - fax 0871 93231

MIGLIANICO

tel. 0871 951549 - fax 0871 958946

SCERNI

tel. 0873 914507 - fax 0873 914797

VILLA SANTA MARIA

tel. 0872 944944 - fax 0872 940860

CHIETI SCALO

tel. 0871 446946 - fax 0871 574794

ALTINO

tel. 0872 596296 - fax 0872 596297

LANCIANO

tel. 0872 711593 - fax 0872 711073



AREE VERDE BLU

**OSPEDALE ATESSA
TORNARECCIO
RIPA TEATINA**



Provincia di **ISERNIA**

Filiali



AGNONE

tel. 0865 78905 - fax 0865 78925

BAGNOLI DEL TRIGNO

tel. 0874 870169 - fax 0874 870909



AREE VERDE BLU

CAROVILLI



Provincia di **CAMPOBASSO**

Filiali



SAN MARTINO IN PENSILIS

tel. 0875 605297 - fax 0875 604919

TERMOLI

tel. 0875 701600 - fax 0875 709365

GUGLIONESI

tel. 0875 681010 - fax 0875 681797



AREE VERDE BLU

CAMPOMARINO

ROTELLO

S. GIACOMO DEGLI SCHIAVONI



Sangro Teatina

www.bccsangro.it